



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO

PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE

2025 – 2027

Approvato nella Seduta del Consiglio di Dipartimento del 5 Dicembre 2024

All. Obiettivi di Assicurazione della Qualità di Dipartimento 2025



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO



INDICE

INTRODUZIONE DEL DIRETTORE	4
1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO	8
2. IL SISTEMA DI GOVERNO	18
3. NOTA METODOLOGICA.....	23
4. CARATTERISTICHE E STRUTTURA DEL PIANO STRATEGICO DEL DIPARTIMENTO	34
5. SWOT ANALYSIS COMPLESSIVA	35
6. LA MISSIONE RICERCA	37
7. LA MISSIONE DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI	50
8. LA MISSIONE SOCIETÀ'	50
9. LA MISSIONE PERSONE, PATRIMONIO E RISORSE	74

Indice delle tabelle

TABELLA 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DIPARTIMENTO AL 01/01/2024	13
TABELLA 2 - TIPOLOGIE RISORSE UMANE AL 01/01/2024	13
TABELLA 3 – CONSISTENZA DEL PERSONALE DOCENTE PER RUOLO GIURIDICO	13
TABELLA 4 - CONSISTENZA DEL PTA PER CATEGORIA	14
TABELLA 5 - RIPARTIZIONE DEL PTA PER AMBITI	14
TABELLA 6 – ELENCO SSD DEL PERSONALE DOCENTE DI DIPARTIMENTO	14
TABELLA 7 – REGOLE DIPARTIMENTALI ATTINENTI AL PERSONAL	15
TABELLA 8 – DATI SULLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2023/2024	16
TABELLA 9 – ELENCO CORSI DI STUDIO INCARDINATI NEL DIPARTIMENTO A.A. 2024/2025	16
TABELLA 10 – DATI SULLA MOBILITÀ STUDENTESCA A.A. 23/24	16
TABELLA 11 – DATI SUL POST LAUREAM A.A. 23/24	16
TABELLA 12 – ELENCO CORSI DI DOTTORATO A.A. 24/25	17
TABELLA 13 – DATI SUI RISULTATI DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	17
TABELLA 14 – DATI SUI RISULTATI DELLA TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE	17
TABELLA 15 – SISTEMA DI GOVERNO DEL DIPARTIMENTO	19
TABELLA 16 – COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO INTERNI AL DIPARTIMENTO	22
TABELLA 17 – RAPPRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO	22
TABELLA 18 – RAPPRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA DI AQ DEL DIPARTIMENTO	22
TABELLA 19 – ACRONIMI DI USO COMUNE E UTILIZZATI ALL’INTERNO DEL TESTO	25
TABELLA 20 – IL CICLO DELLA STRATEGIA DIPARTIMENTALE	26
TABELLA 21 – LE TEMPISTICHE DEL PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE	28
TABELLA 22 – SINTESI DELLE RISORSE ECONOMICHE DEL DIPARTIMENTO DEDICATE ALLA STRATEGIA	33
TABELLA 23 – SCHEDA DESCRITTA DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE	34
TABELLA 24 – SWOT ANALYSIS COMPLESSIVA	36
TABELLA 25 – SWOT ANALYSIS DELLA MISSIONE RICERCA	37
TABELLA 26 – SWOT ANALYSIS DELLA MISSIONE DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI	51
TABELLA 27 – SWOT ANALYSIS DELLA MISSIONE SOCIETÀ	64
TABELLA 28 – SWOT ANALYSIS DELLA MISSIONE PERSONE, PATRIMONIO E RISORSE	74



Documenti di riferimento per la stesura del Piano strategico:

- Documento di costituzione del Dipartimento del 15/03/2016
- [Piano strategico dipartimentale 2022-2024 e relativi monitoraggi \(pubblicati nella sezione del sito dipartimentale dedicata alla pianificazione e programmazione\);](#)
- [Progetto Dipartimento di Eccellenza](#)
- [Piano di Mandato 2024-2029;](#)
- Documento di autovalutazione del Dipartimento anno 2024;
- [Risultati VQR di Dipartimento, ultimi disponibili;](#)
- Risultati di Terza Missione;
- [Risultati OPIS di corsi L, LM, LMCU;](#)
- [Risultati AlmaLaurea;](#)
- Risultati di soddisfazione dell'utenza per servizi offerti direttamente dal Dipartimento;
- Documenti di programmazione del Personale: delibere del Consiglio di Dipartimento;
- Piano strategico di Ateneo 2025-2030;
- Programmazione triennale (PRO3) 2024 – 2026;
- PIAO 2025-2027 anno 2025 (in completamento);

INTRODUZIONE DEL DIRETTORE

Il presente PSD è redatto coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo 2025-2030 e con la relativa visione strategica espressa nelle parole chiave ascoltare, attrarre, accogliere, accompagnare, declinate all'interno delle quattro missioni fondamentali: Ricerca (R), Didattica (D), Società (S), Persone, Patrimonio e Risorse (PPR). Di seguito vengono considerati i diversi aspetti E.dip., con particolare attenzione alla definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e terza missione/impatto sociale.

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

Il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco (SAF) dell'Università di Parma, costituito il 4 aprile 2016 con DR. N 895/2016 ed attivato il 1° gennaio 2017, è nato dalla fusione dei Dipartimenti di Scienze degli Alimenti e di Farmacia, attuata in base alla considerazione che l'ambito d'azione di farmaci e alimenti è comune: la salute ed il benessere dell'uomo e degli animali. Nella consapevolezza della necessità di saper prevedere, anticipare ed orientare tendenze, bisogni e mutamenti globali nel campo della salute, dell'alimentazione e del benessere, il Dipartimento SAF ha l'ambizione di contribuire sostanzialmente a questo processo (<https://saf.unipr.it/Dipartimento/storia-e-missione>), integrandosi nel contesto imprenditoriale territoriale, ad alta vocazione agro-alimentare e ad alta innovazione tecnologica in campo farmaceutico. A tale scopo, il Dipartimento sostiene lo svolgimento di attività di ricerca, provvede alla formazione di esperti nelle discipline relative ed è attivo nella Terza Missione/Impatto sociale. La visione del Dipartimento è presentata nel documento di costituzione e nei successivi piani strategici triennali (<https://saf.unipr.it/Dipartimento/strategia-e-programmazione>), redatti tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo (<https://www.unipr.it/piano-strategico-delluniversita-di-parma>). In particolare, l'ultimo piano strategico Dipartimentale (2022-2024) e relativo aggiornamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi strategici di Ateneo, sezione "Piano strategico di Ateneo e Obiettivi di Dipartimento". L'elevata qualità dell'attività di ricerca ha portato al riconoscimento di Dipartimento di Eccellenza per il quinquennio 2023-2027 (<https://www.alifareccellenza.unipr.it/>): le strategie di sviluppo (<https://www.alifareccellenza.unipr.it/it/i-dipartimenti-di-eccellenza/86/>) sono pienamente congruenti con il piano strategico Dipartimentale (e con il Piano Strategico di Ateneo) poiché mirano a rendere il Dipartimento centro di eccellenza nel campo dei prodotti per la salute ed il benessere, dal farmaco al dispositivo medico fino ad alimenti funzionali e nutraceutici. Il progetto (ALIFAR) si focalizza sul reclutamento di personale, sull'istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale in inglese e di un curriculum industriale dottorale industriale trasversale ai corsi di dottorato che insistono sul Dipartimento, sul potenziamento delle attrezzature per la ricerca, sul potenziamento degli accordi quadro e convenzioni con Università e centri di ricerca europei ed extraeuropei, favorendo il trasferimento tecnologico, sempre nell'ottica dell'assicurazione della qualità e tramite la messa a sistema di opportuni sistemi di monitoraggio.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

La visione del Dipartimento è declinata in politiche, strategie ed obiettivi nel Piano Strategico Dipartimentale (PSD) (<https://saf.unipr.it/Dipartimento/strategia-e-programmazione>).

Il PSD attuale (https://saf.unipr.it/sites/saf/files/allegatiparagrafo/30-05-2023/psd_22-24_alifar_definitivo.pdf), che copre il triennio 2022-2024, è stato redatto a valle della pubblicazione del piano strategico di Ateneo (<https://www.unipr.it/piano-strategico-delluniversita-di-parma>), secondo il modello fornito a tutti i Dipartimenti, ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento. Oltre a didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale ed internazionalizzazione, il PSD include anche obiettivi trasversali come la sostenibilità, l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e l'Assicurazione della Qualità. La definizione degli obiettivi di ciascun anno del triennio è preceduta e deriva dall'analisi del contesto (con analisi SWOT) e dei risultati ottenuti nel triennio precedente. Ad esempio, il non raggiungimento di tutti gli obiettivi legati all'internazionalizzazione ha portato a definire azioni strategiche (con relativi obiettivi, indicatori e target) in questa direzione oltre che a definire un Obiettivo AQ specifico per il 2024 (https://saf.unipr.it/sites/saf/files/2024-05/2_%20Allegato%201_%20Obiettivi%20PQD%202024.pdf, AQ4). Nel 2023, su indicazione dell'Ateneo, in considerazione del coinvolgimento del Dipartimento nel PNRR e del riconoscimento di Dipartimento di Eccellenza, il PSD è stato opportunamente aggiornato e sono stati aggiunti ulteriori obiettivi relativi a Didattica, Internazionalizzazione, Ricerca e Terza Missione (https://saf.unipr.it/sites/saf/files/allegatiparagrafo/20-06-2023/psd_22-24_alifar_aggiornamento_2023.pdf).

Il Dipartimento rappresenta un incubatore di ricerca, didattica e trasferimento tecnologico in ambito farmaceutico e alimentare. Attraverso la partecipazione di molti dei suoi docenti ai centri interdipartimentali di ricerca industriale del Tecnopolo di Parma (<https://www.centritecnopolo.unipr.it/>) e al centro Microbiome Research Hub (<https://www.microbiomereseearchhub.com/>) vengono raggiunti altri obiettivi di ricerca e terza missione in ambito farmaceutico ed alimentare. Ulteriori obiettivi di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale nell'ambito alimentare vengono perseguiti anche tramite il "FOOD PROJECT" (finalizzato a rafforzare le competenze presenti in Ateneo nel campo della ricerca e della didattica nel settore alimentare promuovendo l'interazione con imprese, centri di ricerca e realtà educative del territorio <https://www.foodproject.unipr.it/>), la SCUOLA DI STUDI SUPERIORI IN ALIMENTI E NUTRIZIONE (<https://www.advancedstudies.unipr.it/>) e il Progetto FOODER (<https://www.foodproject.unipr.it/en/fooder/174/>).

A partire dal 2022, il raggiungimento degli obiettivi strategici dipartimentali viene monitorato annualmente e reso pubblico attraverso i documenti di monitoraggio (<https://saf.unipr.it/Dipartimento/strategia-e-programmazione>) in grado di evidenziare eventuali criticità che, discusse, possono portare ad azioni correttive, aggiuntive o migliorative.



E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

Il Dipartimento è pienamente integrato nel contesto territoriale, sia per l'ambito agro-alimentare che per l'ambito farmaceutico. Il coinvolgimento degli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, concorre alla realizzazione degli obiettivi strategici di Dipartimento, come evidenziato nel Piano Strategico Dipartimentale a valenza triennale aggiornato e nel Progetto del Dipartimento di Eccellenza.

Gli accordi stipulati con attori pubblici e privati riguardano l'attività didattica e quella di ricerca. La maggior parte degli accordi relativi all'attività didattica fa capo all'Ateneo, in particolare gli accordi relativi ai tirocini curriculari (U.O. Tirocini), alle attività professionalizzanti presso le Farmacie Ospedaliere per gli studenti della Scuola di Specialità in Farmacia Ospedaliera (U.O. formazione Post Lauream) e agli stage in azienda per i dottorandi (U.O. formazione Post Lauream). Gli accordi legati ai tirocini professionali presso le farmacie territoriali ed ospedaliere per i CdS in Farmacia e CTF sono invece gestiti a livello di Dipartimento e riassunti in un file condiviso fra Segreteria Didattica e Segreteria Studenti, costantemente aggiornato (File disponibile in area riservata su piattaforma OneDrive).

Per quanto riguarda l'attività di ricerca con attori privati, i contratti di ricerca sono registrati sul sistema di contabilità UGOV (<https://www.unipr.it/servizi/servizi-line/u-gov>); l'elenco delle prestazioni a pagamento offerte dal Dipartimento è pubblicato al link <https://saf.unipr.it/servizi/prestazioni-tariffario>. Al momento, non esiste un elenco degli accordi relativi all'attività di ricerca con attori pubblici (accordi quadro con Università e Centri di Ricerca) ma verrà istituito a partire da quest'anno, su indicazione del Presidio di Qualità di Ateneo che suggerisce il suo inserimento all'interno del Documento di "Riesame di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento", da redigere seguendo il modello predisposto. La messa a sistema dell'elevato numero di accordi quadro e convenzioni con università e centri di ricerca rappresenta anche un ambito strategico del Dipartimento di Eccellenza (<https://www.alifareccellenza.unipr.it/it/i-dipartimenti-di-eccellenza/86/>).

Al momento non viene effettuato il monitoraggio sistematico degli esiti delle collaborazioni, che sarà messo a sistema in occasione dell'attività di Riesame precedentemente citata. Una parziale verifica dei risultati avviene all'interno del "Monitoraggio annuale del piano strategico" ([https://saf.unipr.it/sites/saf/files/2024-06/MONITORAGGIO%20 2023%20PSD%2022_24_ALIFAR%20def.pdf](https://saf.unipr.it/sites/saf/files/2024-06/MONITORAGGIO%202023%20PSD%2022_24_ALIFAR%20def.pdf)) dove, ad esempio, sono monitorate le Borse di dottorato finanziate da enti ed imprese ed i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Gli obiettivi proposti dal Dipartimento nel proprio PSD e nel progetto "Dipartimento di Eccellenza" sono ambiziosi, ma coerenti con le linee strategiche di Ateneo. Tali obiettivi sono stati perseguiti nonostante il sottodimensionamento del personale tecnico e amministrativo (sottolineato anche nell'aggiornamento 2023 del PSD).

La cospicua attività didattica svolta dai docenti del Dipartimento, che equivale a circa 116 ore di didattica frontale per ogni docente indipendentemente dal ruolo, indica che le risorse di personale docente sono “utilizzate” al meglio, prova ne è che quasi tutti i docenti sono docenti di riferimento. L’ulteriore espansione dell’offerta formativa, obiettivo didattico del Dipartimento di Eccellenza, è accompagnata dalla messa a bando di 2 posti di professore ordinario, 4 ricercatori RTT e 7 posti di PTA per far fronte alle aumentate esigenze e per aggiungere competenze anche in settori scientifico-disciplinari non ancora adeguatamente rappresentati nella struttura dipartimentale (CHEM-07/C, ex CHIM/11, e BIOS-01/D, ex BIO/15), in grado quindi di apportare innovazione e interdisciplinarietà.

Il tasso di soddisfazione degli studenti e dei laureati, misurato tramite l’erogazione di un questionario, risulta complessivamente buono, come emerge dalla analisi del Nucleo di Valutazione (Relazione Annuale NdV su OPIS, pagina 27, <https://www.unipr.it/relazioni-annuali-merito-allopinione-degli-studenti-frequentanti>). Il tasso di soddisfazione dei dottorandi non è al momento disponibile, poiché il questionario è stato erogato a partire dal presente anno accademico.

Nell’ambito della Ricerca, un primo elemento tangibile di elevata qualità emerge dalle valutazioni dipartimentali risultanti dalla VQR 2015-19, dalla conseguente ammissione alla selezione dei “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027” e successivo finanziamento del progetto presentato. Il documento di Ateneo “Analisi dei contributi della ricerca pubblicati dai docenti dell’Università di Parma - Anni 2018-2022” supporta ulteriormente l’eccellenza della ricerca dipartimentale, evidenziando come 75,4% dei lavori siano pubblicati in riviste del primo quartile e il 36,3% dei lavori su riviste che si trovano nel decile superiore della distribuzione (CiteScore 2021). Per quanto concerne gli indicatori di produttività scientifica dell’ASN, tutti e 18 i professori di prima fascia del Dipartimento hanno i requisiti da commissario, 39 dei 47 professori di seconda fascia hanno i requisiti da professore di prima fascia e 26 ricercatori su 30 hanno i requisiti da professore associato (fonte: IRIS; <https://air.unipr.it/>).

In linea con la struttura del Piano Strategico di Ateneo, pertanto, si condividono i principi e i valori che muovono il Dipartimento e che stanno alla base della sua missione e visione. Il Dipartimento, coerentemente con il PS di Ateneo, focalizza l’attenzione sulle missioni che ritiene prioritarie, sulle linee direttrici e sulle parole chiave: ascoltare, accogliere, accompagnare, attrarre.

In particolare, per la missione ricerca, il Dipartimento ha come linee direttrici l’innovazione nei contenuti e nei metodi, lo sviluppo della interdisciplinarietà, la dimensione internazionale, la sostenibilità.

L’azione didattica mira all’innovazione delle metodologie, all’inclusività ed equità nei confronti delle studentesse e degli studenti, all’attrattività internazionale, promuovendo le competenze interdisciplinari degli studenti.

Le attività di terza missione sono improntate alla sostenibilità e alla responsabilità sociale.

Inoltre il Piano Strategico si integra anche nelle azioni sotto elencate

- il progetto Dipartimento di Eccellenza ;
- la strategia dipartimentale del PNRR;
- il sistema AQ del Dipartimento.

1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO

In questo capitolo si intende illustrare il Dipartimento mediante una scheda anagrafica e mediante la rappresentazione numerica del contesto di riferimento, in accordo con gli aspetti da considerare (AdC) nell'ambito dei seguenti punti di attenzione:

E.DIP.2 *Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale*

E.DIP.3 *Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse: si rimanda ai Capitoli "MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE INTERNA DELLE RISORSE DI PERSONALE DOCENTE", "INCENTIVI E PREMIALITÀ DEL PERSONALE DOCENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO" e "I PORTATORI DI INTERESSE DEL DIPARTIMENTO"*

E.DIP.4 *Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale*

E.DIP.2.1. *Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.*

Coerentemente con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, il Dipartimento ha delineato la propria organizzazione interna, pubblicata sul Sito del Dipartimento (<https://saf.unipr.it/Dipartimento/organizzazione-e-personale>).

L'organizzazione complessiva comprende:

- Il Direttore e il Vicedirettore
- I Delegati del Direttore: Rapporti con il personale tecnico, Ricerca, Edilizia, Valutazione qualità della ricerca, Terza missione, Didattica, Internazionalizzazione
- La Giunta di Dipartimento
- Il Consiglio di Dipartimento
- La Commissione Didattica
- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
- La Commissione per la Mobilità Internazionale
- Le Commissioni per Orientamento, Tutorato e Placement
- I Referenti per Studenti con Disabilità, DSA e/o BES
- Il Presidio di Assicurazione della Qualità Dipartimentale (PQD)

Il "Regolamento di Funzionamento del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco" (<https://saf.unipr.it/node/1844>), redatto secondo il "Regolamento Quadro per il funzionamento dei Dipartimenti ai sensi dell'art. 21, comma 21 e 24, Statuto di Ateneo" (<https://www.unipr.it/node/13899>), fornisce la disciplina di riferimento per il funzionamento del Dipartimento e indica per i principali ruoli ed organismi, quali sono le funzioni, le responsabilità e la composizione.

L'organizzazione del Dipartimento è stata implementata con il Dipartimento di Eccellenza (<https://www.alifareccellenza.unipr.it/it/chi-siamo/organi/400/>), mediante l'istituzione di tre commissioni aggiuntive:

- Steering Committee, con il compito di pianificazione e gestione operativa del progetto, del monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti.

- Technical Committee, responsabile della gestione finanziaria e della gestione della strumentazione scientifica.
- External Advisory Board, responsabile della valutazione annuale sullo stato di avanzamento del progetto.

La recente elezione del Direttore di Dipartimento, entrato in carica il 1° gennaio 2024, è stata l'occasione per iniziare la redazione del Documento "Sistema di Governo - Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco". Il documento non è ancora completo, ma la bozza è ad uno stadio avanzato di redazione ed è disponibile per la consultazione in area riservata EllyProform (<https://elly.proform.unipr.it/2018/course/view.php?id=331>). Il documento illustra per tutti i ruoli, gli organismi e le commissioni quali sono le funzioni, le responsabilità e la composizione. Questo documento rispecchia la situazione attuale, e può rappresentare un punto di partenza per il Riesame periodico del Dipartimento.

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

Ad oggi il Dipartimento conta 18 professori ordinari, 47 professori associati e 30 ricercatori (<https://saf.unipr.it/personale>), che sostengono un'offerta formativa costituita da 9 corsi di laurea (2 lauree magistrali a ciclo unico, 2 lauree triennali, 1 laurea ad orientamento professionale e 4 lauree magistrali), 2 corsi di dottorato di ricerca, una scuola di specialità, oltre a contribuire al Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche Veterinarie e Farmaceutiche (per il quale SAF è uno dei tre Dipartimenti proponenti).

Il reclutamento del personale ricercatore e docente, proveniente dalla programmazione di Ateneo e da piani straordinari (come PNRR), è rivolto al raggiungimento degli obiettivi strategici negli ambiti della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

La dotazione di personale docente è appena sufficiente per sostenere l'offerta formativa, poiché quasi tutti i docenti sono docenti di riferimento. Inoltre, il carico didattico medio è di circa 116 ore di didattica frontale per ogni docente, indipendentemente dal ruolo. L'ulteriore espansione dell'offerta formativa, che prevede l'attivazione di una nuova LM erogata in lingua inglese, obiettivo del Dipartimento di Eccellenza, è accompagnata dalla messa a bando di 2 posti di professore ordinario e 4 ricercatori (Quadro D.4) per far fronte alle aumentate esigenze e per aggiungere competenze in settori scientifico-disciplinari non ancora rappresentati adeguatamente nella struttura dipartimentale (CHEM-07/C e BIOS-01/D), per favorire innovazione e interdisciplinarietà.

Nell'ambito della Ricerca, il Dipartimento si caratterizza per una elevata produzione scientifica di alta qualità, come testimoniato dai risultati della VQR 2015-19 (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/07/52.Parma_VQR3.pdf), dalla ammissione alla selezione dei "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027" e finanziamento del relativo Progetto, dall'assenza di Ricercatori Inattivi e dagli indicatori di produttività scientifica dell'ASN (fonte: IRIS; <https://air.unipr.it/>).

Inoltre, come emerge nel monitoraggio del PSD (https://saf.unipr.it/sites/saf/files/2024-06/MONITORAGGIO%202023%20PSD%2022_24_ALIFAR%20def.pdf), nel 2023 sono stati presentati 82 progetti di ricerca competitivi che hanno portato un finanziamento di circa € 4.500.000. Per quanto concerne il trasferimento tecnologico, le commesse, da parte di aziende private, ammontano ad un totale di circa € 780.000. Un elevato numero di docenti del Dipartimento risulta inoltre titolare di ulteriori contratti di ricerca industriale presso i centri del Tecnopolo.

Nell'ambito delle attività di public engagement, nel 2023 sono state messe in atto 82 iniziative, riferite al mondo della scuola e di valorizzazione della ricerca ([https://saf.unipr.it/sites/saf/files/2024-06/MONITORAGGIO%20 2023%20PSD%2022_24_ALIFAR%20def.pdf](https://saf.unipr.it/sites/saf/files/2024-06/MONITORAGGIO%202023%20PSD%2022_24_ALIFAR%20def.pdf)).

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

La carenza di PTA ha rappresentato da sempre uno dei punti di debolezza del Dipartimento (https://saf.unipr.it/sites/saf/files/allegatiparagrafo/20-06-2023/psd_22-24_alifar_aggiornamento_2023.pdf). Questo non ha impedito il raggiungimento di risultati di eccellenza nella ricerca, nella didattica e nella terza missione, grazie all'impegno profuso in maniera sinergica e mutualmente di supporto da parte del PTA e del personale docente del Dipartimento. L'annoso problema si è parzialmente attenuato nel corso dell'anno 2023 e inizio 2024 con il reclutamento di nuovo PTA, realizzato grazie ai piani straordinari di Ateneo e ai fondi disponibili nell'ambito del progetto di Dipartimento di Eccellenza. Questo si è accompagnato anche ad un significativo miglioramento del benessere lavorativo, pur considerando l'entrata in quiescenza e/o il trasferimento ad altra struttura di alcune unità di personale. D'altra parte, l'aumento costante dell'entità e della complessità delle attività in essere e, in particolare, l'incremento delle attività a supporto amministrativo specialistico e di assicurazione della qualità dei processi amministrativo-gestionali, che vengono costantemente garantite soprattutto dall'abnegazione del personale docente e ricercatore e delle unità di PTA, necessita di una costante attenzione. In questo senso, la numerosità del PTA appare attualmente più adeguata all'attuazione della pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionale, anche se non ancora ottimale per garantire il mantenimento e il superamento dei target fino ad ora raggiunti.

Il "Documento di organizzazione delle attività del personale tecnico e amministrativo del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco", redatto in occasione dell'insediamento del nuovo Direttore ed attualmente pubblicato in bozza sul sito Elly Proform (<https://elly.proform.unipr.it/2018/course/view.php?id=331>), riporta l'organizzazione e i compiti del PTA.

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca.

Provenendo dalla fusione di due dipartimenti, il SAF ha mantenuto un'organizzazione logistica molto frammentata su tutti i poli universitari cittadini, che non facilita l'integrazione tra gruppi di ricerca e talora rende complessa la gestione logistica e del personale. I problemi logistici sono ulteriormente accentuati dai lavori di ristrutturazione attualmente in essere nel Plesso di Farmacia, che rendono inagibili numerosi ambienti. Il completamento del nuovo edificio di Scienze degli Alimenti permetterà di accogliere in un'unica struttura tutti i ricercatori e dottorandi dell'ambito Food (<https://www.foodproject.unipr.it/it/chi-siamo-e-missione/food-project-area/87/>), in questo momento distribuiti in diversi plessi.

Per quanto riguarda la strumentazione, ricercatori e dottorandi possono contare sulla disponibilità di apparecchiature dipartimentali di elevato livello (https://attrezzature.unipr.it/attrezzatura_x_struttura) oltre che delle strumentazioni del CIM (Centro Interdipartimentale Misure) e dei Centri interdipartimentali di Ateneo (<https://www.unipr.it/centri-universitari>). La dotazione strumentale di Dipartimento è in fase di ampliamento nell'ambito del Dipartimento di Eccellenza.



Per quanto attiene alla didattica, il Dipartimento ha uno sviluppo su diverse sedi, prevalentemente all'interno del Campus Universitario (<https://saf.unipr.it/Dipartimento/dove-siamo>). Questo permette agli studenti di fruire facilmente di servizi di supporto quali la biblioteca del Campus Scienze e Tecnologie <https://www.biblioteche.unipr.it/it/biblioteche/biblioteca-centrale-di-scienze-e-tecnologie> e le sale studio. Su richiesta dei rappresentanti degli Studenti, sono state di recente rinnovate 84 postazioni di studio presso il Plesso di Farmacia, che si aggiungono alle 50 presenti in Sala Studio, e ai locali comuni del Plesso Didattico Aule delle Scienze. Questo Plesso offre anche disponibilità di sale di ristoro; nel plesso di Farmacia gli studenti sono autorizzati ad utilizzare, durante la pausa pranzo, le aule libere come locali ristoro.

L'adeguatezza delle strutture per gli studenti può essere desunta delle rilevazioni Almalaurea (<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=tutti&ateneo=70021&facolta=1487&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70021&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>), da specifici questionari somministrati ai laureandi (dai CdS o dalla CPDS), oltre che dalle segnalazioni dirette, ed è costantemente monitorata dalla CPDS. Tra le criticità emerse, la più rilevante è certamente la limitata disponibilità di aule e di laboratori con adeguato numero di postazioni oltre all'obsolescenza di parte della strumentazione dei laboratori didattici.



Scheda anagrafica del Dipartimento e struttura organizzativa al 01/01/2024

Denominazione	Dipartimento di Scienze Degli Alimenti e del Farmaco
Indirizzo	<i>Plesso di Farmacia - Pad. 08</i> <i>Parco Area delle Scienze 27/A (Campus Scienze e Tecnologie) - 43124 Parma</i> <i>Food Project Area</i> <i>Parco Area delle Scienze 48/A (Campus Scienze e Tecnologie) - 43124 Parma</i> <i>Plesso di Chimica - Pad. 01</i> <i>Parco Area delle Scienze 17/A (Campus Scienze e Tecnologie) - 43124 Parma</i> <i>Tecnopolo - Pad. 33</i> <i>Parco Area delle Scienze (Campus Scienze e Tecnologie) - 43124 Parma</i> <i>Plesso di Bioscienze - Pad. 02</i> <i>Parco Area delle Scienze 11/A (Campus Scienze e Tecnologie) - 43124 Parma</i> <i>Plesso di Biochimica e Biologia Molecolare - Pad. 04</i> <i>Parco Area delle Scienze 23/A (Campus Scienze e Tecnologie) - 43124 Parma</i> <i>Polo Veterinario</i> <i>Strada del Taglio 10 - 43126 Parma</i> <i>Plesso Biotecnologico Integrato</i> <i>Via Volturmo 39 - 43126 Parma</i>
Recapiti	dipscienzealimentifarmaco@pec.unipr.it
Sito web	https://saf.unipr.it/it https://www.alifareccellenza.unipr.it/
Direttore	Prof. Gianni Galaverna
Vicedirettore	Prof. Marco Mor
Responsabile amministrativo	Dott.ssa Rossana Di Marzio
Regolamento di Dipartimento	https://saf.unipr.it/sites/saf/files/albo_pretorio/allegati/27-04-2022/regolamento_funzionamento_Dipartimento_saf.pdf
Altro...	
Portatori di interesse (Stakeholders)	Elenco dei principali portatori d'interesse in macro-gruppi <i>I portatori di interesse, interni ed esterni, nel PSA sono stati raggruppati in 7 macro-gruppi: studentesse e studenti, famiglie, risorse umane, comunità locale, comunità scientifica, fornitori e fornitrici, media e mondo dell'informazione.</i>

Principali Accordi di collaborazione attivi con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento (al 01/01/2024)	Didattica	n.507
	Ricerca	n.41
	TM/impatto sociale	n.23
	DID+RIC+TM	n.
	Di cui con partner internazionali:	
	Modalità/periodicità monitoraggio:	annuale attraverso la scheda monitoraggio dipartimentale
	LINK di pubblicazione https://saf.unipr.it/ https://corsi.unipr.it/it/cdlm-ctf https://corsi.unipr.it/it/cdlm-farma https://corsi.unipr.it/it/cdlm-fsafrm https://corsi.unipr.it/it/cdl-quam https://corsi.unipr.it/it/cdlm-snu https://corsi.unipr.it/it/cdl-sta https://corsi.unipr.it/it/cdlm-sta https://corsi.unipr.it/it/cdl-sq https://www.alifareccellenza.unipr.it/ https://www.unibz.it/en/faculties/agricultural-environmental-food-sciences/master-food-sciences-innovation-authenticity/	
Riconoscimenti	Dipartimento d'Eccellenza	2023-2027

Tabella 1 - Scheda anagrafica Dipartimento al 01/01/2024

RISORSE UMANE

La presente sezione fotografa lo stato delle risorse umane (componente docente e PTA) al 01/01/2024. Viene fornita una rappresentazione per genere e per qualifica. In fase di monitoraggio annuale sarà data evidenza delle variazioni rispetto al dato iniziale di contesto.

Link pagina/e web Dipartimento relativa alle risorse umane: <https://saf.unipr.it/personale>

	Totale
PERSONALE DOCENTE	97
DOTTORANDI	84
ASSEGNIISTI	30
PTA	35

Tabella 2 - Tipologie risorse umane al 01/01/2024

RUOLO PERSONALE DOCENTE	Totale
Docente di Prima fascia	18
Docente di Seconda fascia	48
Ricercatore universitario	4
Ricercatore a t.d. tipo a)	14
Ricercatore a t.d. tipo b)	12
Ricercatore a t.d. in Tenure Track	1

Tabella 3 – Consistenza del personale docente per ruolo giuridico

CATEGORIA	Ambito		Totale
	Amm.vo	Tecnico	
EP	1	0	1
D	4	8	12
C	10	11	21
B	0	0	0

Tabella 4 - Consistenza del PTA per categoria

Ripartizione PTA per ambito*	AMMINISTRAZIONE	DIDATTICA	RICERCA	TERZA MISSIONE	Altro
Amministrativo	5	5	5		
Tecnico		11	8		

*in FTE= Full time equivalent (tempo pieno= 1, part time 50% = 0,5) - es. personale a t.p. 100% didattica sarà indicato come 1 nella colonna

Didattica, se un'unità lavorativa supporta i docenti al 50% per attività di ricerca e al 50% per terza missione sarà conteggiato 0,5 Ricerca e 0,5 TM.

Tabella 5 - Ripartizione del PTA per Ambiti

Settori Scientifico Disciplinari (SSD) del personale docente afferente al Dipartimento
AGRI-01/A
AGRI-03/A
AGRI-07/A
AGRI-09/C
AGRI-08/A
BIOS-06/A
BIOS-07/A
BIOS-11/A
BIOS-01/D
CHEM-01/A
CHEM-05/A
CHEM-02/A
CHEM-07/A
CHEM-08/A
CHEM-07/B
CHEM-07/C
MEDS-08/C
MEDS-05/A
MVET-02/B

Tabella 6 – Elenco SSD del personale docente di Dipartimento

Regolamenti/linee guida personale afferente	Criteri distribuzione delle risorse al personale : si faccia riferimento alla Sezione: MODALITA' DI DISTRIBUZIONE INTERNA DELLE RISORSE DI PERSONALE DOCENTE E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti. Sistema di sviluppo e qualificazione del personale: si faccia riferimento al Documento di Autovalutazione al punto E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo. Sistemi interni di valorizzazione delle risorse : si faccia riferimento alla Sezione: MODALITA' DI DISTRIBUZIONE INTERNA DELLE RISORSE DI PERSONALE DOCENTE E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso). e alla Sezione: INCENTIVI E PREMIALITÀ DEL PERSONALE DOCENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.
---	---

Tabella 7 – Regole dipartimentali attinenti al personale

DIDATTICA

****studenti iscritti in corso, fuori corso, ripetenti

CORSI DI STUDIO (link pag. sito web dip.to per dettaglio)	N° corsi	N° Studenti iscritti	N. Tutor
Corsi di laurea triennale	3	1066	30
di cui corsi laurea orientamento professionale	1	30	6
Corsi di laurea magistrale	4	683	0
Corsi di laurea magistrale ciclo unico	2	1359	40
Corsi a doppia titolazione	0	-	-

Tabella 8 – Dati sulla programmazione didattica a.a. 2023/2024

Corsi di studio	Tipo corso
Scienze e Tecnologie Alimentari	L (L26)
Scienze Gastronomiche	L (L26)
Qualità e Approvvigionamento di materie prime per l'agro-alimentare	LP (LP02)
Scienze e Tecnologie Alimentari	LM (LM70)
Scienze della Nutrizione Umana	LM (LM61)
Food Safety and Food Risk Management (interateneo, sede amministrativa UNIPR)	LM (70)
Food Sciences for Innovation and Authenticity (interateneo, sede amministrativa UNIBZ) - path <i>Nutrition Sciences</i>	LM (70)
Farmacia	LMCU (LM13)
Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	LMCU (LM13)

Tabella 9 – Elenco corsi di studio incardinati nel Dipartimento a.a. 2024/2025

Mobilità studentesca	n. studenti
Mobilità in uscita Erasmus + a fini di studio	29
Mobilità in uscita Erasmus + a fini tirocinio	44
Mobilità in Entrata - Erasmus+	(n. studenti)
Mobilità Overworld – Flussi in uscita	(n. studenti)
Mobilità Overworld – Flussi in entrata	(n. studenti)

Tabella 10 – Dati sulla mobilità studentesca a.a. 23/24

CORSI DI STUDIO POST LAUREAM (link pag. sito web dip.to per dettaglio)	N° corsi/scuole	Studenti iscritti
Corsi di dottorato di ricerca	2	87
Scuole di specializzazione	1	21
Master di primo livello		
Master di secondo livello		
Corsi perfezionamento		

Tabella 11 – Dati sul post lauream a.a. 23/24

<i>Scuola Dottorale di afferenza</i>	<i>Sede amministrativa</i>	<i>Corsi Dottorato</i>	<i>link</i>	<i>Cicli attivi</i>	<i>n. studenti</i>
"SCIENZE E TECNOLOGIE"	Parma	Scienze del Farmaco	https://saf.unipr.it/en/node/1341	37°	12
				38°	15
				39°	12
				40°	16
	Parma	Scienze degli Alimenti	https://saf.unipr.it/en/node/3633	37°	16
				38°	18
				39°	14
				40°	17

Tabella 12 – Elenco corsi di dottorato a.a. 24/25

RICERCA (al 01/01/2024)

Pubblicazioni anno 2023	n. pubblicazioni: articoli su riviste e recensioni 214 - n contributi in volume e monografie: 6	
Ricerca competitiva https://saf.unipr.it/	Totale progetti attivi 01/01/2024	229
	progetti locali	108
	progetti regionali	10
	progetti ministeriali	29
	europei	37
	fondazioni	8
	PNRR	20
	PRIN PNRR PRIN 2022	17

Tabella 13 – Dati sui risultati della ricerca dipartimentale

TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE (al 01/01/2024)

Ricerca commissionata	<i>contratti attivi al 01/01/2024</i>	14
	<i>Altro (es. prestazioni a tariffario...)</i>	34
eventi/seminari organizzati	<i>Eventi 2023 – usare dati e classificazione di IRIS</i>	84
Spin – off		2
Brevetti		5

Tabella 14 – Dati sui risultati della terza missione dipartimentale

2. IL SISTEMA DI GOVERNO

Il sistema di governo del Dipartimento fa riferimento alla Direzione, alla vicedirezione e al sistema delle deleghe e di presidenza delle commissioni. L'organizzazione fa riferimento alle commissioni, gruppi di lavoro, uffici nei quali si articola la struttura dipartimentale.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

L'organizzazione del Sistema di assicurazione della qualità (AQ) del Dipartimento è quella descritta nell'Architettura del Sistema di AQ di Ateneo (<https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-11/Architettura%20Sistema%20AQ%20di%20Ateneo.pdf>), che prevede la presenza di un Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Le attività del PQD sono definite nel documento "Linee Guida per il Funzionamento del Presidio di Qualità di Dipartimento" (https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-11/Linee%20guida%20per%20il%20funzionamento%20del%20PQD_0.pdf). Il PQD è composto da 4 docenti del Dipartimento, dal Responsabile amministrativo-gestionale (RAG), da una unità di personale Tecnico Amministrativo per la Qualità della Didattica e da un rappresentante degli studenti. Il PQD definisce annualmente gli obiettivi di AQ del Dipartimento (<https://saf.unipr.it/Dipartimento/qualita-di-Dipartimento#paragraph-id--3686>), in coerenza con gli obiettivi AQ di Ateneo proposti dal PQA, ne monitora l'andamento, contribuendo per quanto di competenza alla loro realizzazione, e redige una Relazione annuale sul grado di raggiungimento (<https://saf.unipr.it/Dipartimento/qualita-di-Dipartimento>). Il PQD si interfaccia in modo regolare con il PQA, tramite incontri trimestrali. Poiché il PQD è stato recentemente rinnovato a seguito dell'elezione del Direttore, le nuove nomine sono state accompagnate dalla nomina di una docente "Incaricata della formazione di AQ", che ha provveduto alla formazione iniziale dei componenti.

In **ambito didattico**, il Dipartimento dispone di un "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco" (<https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2022-03/Assicurazione%20qualit%C3%A0%20CdS.pdf>) nel quale vengono definite le figure responsabili e le modalità operative (inclusi processi, attività, responsabilità e tempistiche) atte a garantire la qualità della didattica di tutti i Corsi di Studio. Tra le figure di rilievo emerge certamente quella del Responsabile della Assicurazione della Qualità (RAQ) del Corso di Studio, nominato tra i docenti afferenti, che ha funzioni di monitoraggio e di verifica del regolare svolgimento delle attività didattiche e della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. Le linee guida e le note procedurali relative alla AQ della didattica sono riportate sul sito web di Ateneo (<https://www.unipr.it/node/17458>). In ambito di formazione post lauream, l'Ateneo ha recentemente pubblicato le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca (<https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-11/Linee%20guida%20AQ%20dei%20dottorati%20di%20ricerca.pdf>), alle quali i Dottorati del Dipartimento si attengono.

Un documento analogo "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco" (https://saf.unipr.it/sites/saf/files/allegati/23-04-2018/sistema_gestione_aq_ricerca_e_tm_alifar.pdf) definisce le figure responsabili e le modalità operative (inclusi processi, attività, responsabilità e tempistiche) atte a garantire la qualità della **ricerca e la terza missione**. Le linee guida e le note procedurali relative alla

AQ della ricerca, terza missione/impatto sociale sono riportate sul sito web di Ateneo (https://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/architetturaAQ/documenti_ricerca).

Sistema di Governo del Dipartimento		
Organi di Governo	Deleghe del Direttore del Dipartimento	Altro
Direttore Prof. Gianni Galaverna		https://saf.unipr.it/dipartimento/organizzazione-e-personale
Vicedirettore Prof. Marco Mor		
I Delegati del Direttore:	Prof. Ruggero Bettini (Delega: Rapporti con il personale tecnico)	
La Giunta di Dipartimento <i>Prof.ssa Monica Gatti</i> <i>Prof. Marco Radi</i> <i>Prof.ssa Laura Scalvini</i> <i>Dr.ssa Claudia Falavigna</i> <i>Luisa Secci</i>	Prof. Marco Mor (Delega: Ricerca)	
	Prof.ssa Augusta Caligiani (Delega: Edilizia)	
Il Consiglio di Dipartimento	Prof. Alessio Lodola (Delega: VQR Valutazione qualità ricerca)	
La Commissione Didattica	Prof.ssa Francesca Scazzina (Delega: Terza missione)	
La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)	Prof.ssa Silvia Rivara (Delega: Didattica)	
La Commissione per la Mobilità Internazionale	Prof.ssa Tullia Tedeschi (Delega: Internazionalizzazione)	
Le Commissioni per Orientamento, Tutorato e Placement		
I Referenti per Studenti con Disabilità, DSA e/o BES		
Il Presidio di Assicurazione della Qualità Dipartimentale (PQD)		

Tabella 15 – Sistema di Governo del Dipartimento



Commissioni e gruppi di lavoro			
Commissione/gruppo di lavoro		link o, in assenza, breve descrizione dei compiti assegnati	
Commissione Didattica		https://saf.unipr.it/dipartimento/organizzazione-e-personale Prof.ssa Silvia Rivara - COORDINATRICE Dr.ssa Caterina Scopelliti Prof.ssa Claudia Folli Prof.ssa Tullia Tedeschi Prof. Tommaso Ganino Prof.ssa Monica Gatti Prof. Alessio Lodola Prof.ssa Cristina Mora Prof.ssa Francesca Scazzina Prof. Massimiliano Tognolini	
Commissione	paritetica	Docenti-	https://saf.unipr.it/dipartimento/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds Componente docente: <i>Prof.ssa Emma Chiavaro</i> - rappresentante LT Scienze e tecnologie alimentari - Presidente <i>Prof.ssa Serena Faggiano</i> - rappresentante LT in Scienze Gastronomiche <i>Prof. Massimiliano Rinaldi</i> - rappresentante LM in Scienze e Tecnologie Alimentari <i>Prof.ssa Samanta Raboni</i> - rappresentante LM in Scienze della Nutrizione Umana <i>Prof.ssa Valentina Bernini</i> - rappresentante LM in Food Safety and Food Risk Management <i>Prof.ssa Cristina Padula</i> - rappresentante LM a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche <i>Prof.ssa Francesca Buttini</i> - rappresentate LM a ciclo unico in Farmacia Componente studentesca: <i>Sofia Govoni</i> - rappresentate LT in Scienze Gastronomiche <i>Lorenzo Folloni</i> - rappresentante LT in Scienze e Tecnologie Alimentari <i>Anna Schianchi</i> - rappresentante LM a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche <i>Beatrice Molinaroli</i> - rappresentante LM a ciclo unico in Farmacia <i>Caterina Pro</i> - rappresentante LM in Scienze e Tecnologie Alimentari <i>Luisa Secci</i> - rappresentante LM in Food Safety and Food Risk Management <i>Paolo Barreca</i> - rappresentante LM Scienze della Nutrizione Umana
Commissioni per Tutorato, Placement		Orientamento,	https://saf.unipr.it/orientamento/orientamento-ingresso-e-itinere#paragraph-id--3389



	https://saf.unipr.it/orientamento/stage-e-placement-uscita#paragraph-id--7154 AREA FARMACEUTICA COORDINATRICE - Prof.ssa Valentina Zuliani REFERENTI PER L'ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IL TUTORATO LMCU in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche: Prof.ssa Federica Vacondio, Prof. Stefano Bruno. LMCU in Farmacia: Prof.ssa Elda Favari, Prof.ssa Claudia Silva. LM Interdipartimentale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche: Prof.ssa Carlotta Compari. AREA AGROALIMENTARE COORDINATRICE: Prof.ssa Martina Cirlini REFERENTI PER L'ORIENTAMENTO IN INGRESSO LT in Scienze e Tecnologie Alimentari: Prof.ssa Martina Cirlini. LT in Scienze Gastronomiche: Prof.ssa Benedetta Chiancone. LT in Qualità e Approvvigionamento di materie prime per l'agro- alimentare: Prof.ssa Eleonora Carini. LM in Scienze e Tecnologie Alimentari: Prof.ssa Valentina Bernini. LM in Food Safety and Food Risk Management: Prof.ssa Maria Paciulli. LM in Scienze della Nutrizione Umana: Prof.ssa Francesca Zimetti e Prof.ssa Beatrice Biasini. REFERENTI PER IL TUTORATO LT e LM in Scienze e Tecnologie Alimentari e Scienze Gastronomiche: Prof.ssa Annalisa Ricci, Prof.ssa Alessia Levante. LT in Qualità e Approvvigionamento di materie prime per l'agro- alimentare: Prof.ssa Eleonora Carini. LM in Food Safety and Food Risk Management: Prof.ssa Maria Paciulli. LM in Scienze della Nutrizione Umana: Prof.ssa Francesca Zimetti e Prof.ssa Beatrice Biasini.
Commissione Mobilità Internazionale Studenti	https://saf.unipr.it/internazionale/mobilita-e-relazioni-internazionali#paragraph-id--3376 <i>Prof. Marco Pieroni</i> (Referente per CHIMICA FARMACEUTICA/CHIMICA ORGANICA - COORDINATORE) <i>Prof. Luca Dellafiora</i> (Referente per SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA) <i>Prof. Andrea Sartori</i> (Referente per SCIENZE GASTRONOMICHE) <i>Prof.ssa Elena Bancalari</i> (Referente per TECNOLOGIE ALIMENTARI - laurea triennale) <i>Prof.ssa Barbara Prandi</i> (Referente per TECNOLOGIE ALIMENTARI - laurea magistrale)

	<i>Prof.ssa Alessandra Rossi</i> (Referente per TECNOLOGIA FARMACEUTICHE/CHIMICA ANALITICA/CHIMICA FISICA) <i>Prof.ssa Ilaria Zanotti</i> (Referente per FARMACOLOGIA/BIOCHIMICA/PATOLOGIA/MICROBIOLOGIA) <i>Prof. Francesco Martelli</i> (Referente per FOOD SAFETY AND FOOD RISK MANAGEMENT)
Referenti per Studenti con Disabilità, DSA e/o BES	https://saf.unipr.it/orientamento/orientamento-ingresso-e-itinere#paragraph-id--6857 Area Farmaceutica: Prof.ssa Franca Zanardi Area Agroalimentare Prof.ssa Marilena Musci
Presidio di Assicurazione della Qualità Dipartimentale - PQD	https://saf.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento#paragraph-id--3676 Prof.ssa Sara Nicoli Prof.ssa Letizia Bresciani Prof.ssa Camilla Lazzi Prof. Andrea Sartori Sig. Stefano Sala Dr.ssa Rossana Di Marzio Dr.ssa Donatella Lombardini

Tabella 16 – Commissioni e gruppi di lavoro interni al Dipartimento

Struttura organizzativa	
Si faccia riferimento al Documento "Organizzazione del personale ALIFAR"	https://elly.proform.unipr.it/2018/course/view.php?id=331

Tabella 17 – Rappresentazione della struttura organizzativa del Dipartimento

Il Sistema di AQ	
Qualità della didattica	https://saf.unipr.it/didattica/qualita-della-didattica
Qualità dei corsi di dottorato	https://saf.unipr.it/node/100050
Qualità della Ricerca	https://saf.unipr.it/ricerca/qualita-della-ricerca
Qualità della TM	https://saf.unipr.it/sites/saf/files/allegati/23-04-2018/sistema_gestione_aq_ricerca_e_tm_alifar.pdf

Tabella 18 – Rappresentazione della struttura del Sistema di AQ del Dipartimento

3. NOTA METODOLOGICA

Il Piano strategico 2025-2027 ha durata triennale e prevede un piano di monitoraggio annuale ed eventuali conseguenti aggiornamenti per adeguarsi a mutate condizioni di contesto evidenziate dall'applicazione dei principi di assicurazione della qualità.

Il PSD è redatto in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e ne segue l'impostazione generale, recependo la logica PDCA (Plan-Do-Check-Act), integrando e mettendo in sinergia le politiche, le strategie, gli obiettivi operativi, le azioni di monitoraggio dei risultati, coinvolgendo nel processo tutti gli attori e le risorse disponibili.

Di particolare rilevanza per la realizzazione del piano risulta la programmazione delle azioni e del lavoro del personale docente e del personale tecnico-amministrativo, la definizione delle strategie e delle tempistiche, la distribuzione delle risorse di personale in relazione agli obiettivi da raggiungere, il monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia delle azioni intraprese anche attraverso il confronto con gli stakeholders come di seguito descritto.

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

Il documento di "[Organizzazione delle attività del Personale Tecnico Amministrativo](#)", caricato sulla piattaforma EllyProform, è in fase di redazione da parte del RAG in collaborazione con il Direttore e il Delegato del Dipartimento per il Personale Tecnico, in linea con quanto previsto dal Funzionigramma di Ateneo (<https://www.unipr.it/node/13415>). Il documento riflette l'incremento di numerosità di unità di personale tecnico amministrativo avvenuta nel corso del 2023-2024, realizzato grazie ai piani straordinari di Ateneo e ai fondi disponibili nell'ambito del progetto di Dipartimento di Eccellenza. Questo documento rispecchia la situazione attuale, e può rappresentare un punto di partenza per il Riesame periodico del Dipartimento. Le responsabilità e le funzioni assegnate sono state dettagliate in relazione alle attività che ogni unità di personale svolge all'interno dell'organizzazione dipartimentale e correlate al proprio inquadramento contrattuale.

Per quanto riguarda gli obiettivi, come previsto dal PIAO (<https://trasparenza.unipr.it/node/32755>) ad ogni Struttura sono stati assegnati obiettivi operativi dell'azione amministrativa che discendono dal PSA 2022-2024: nel corso degli ultimi anni, infatti, è stato progressivamente modificato il piano della performance prevedendo non più obiettivi individuali, ma solo obiettivi di struttura, tranne che per il Direttore Generale. Il Dipartimento, nella redazione del proprio PSD, ha fatto propri gli obiettivi strategici trasversali SO2, AQ1, AMM1, AMM5, previsti dal PIAO assegnandoli a tutto il personale sia di ambito amministrativo che di ambito tecnico.

Il raggiungimento degli obiettivi, monitorato attraverso la definizione di valori target per alcuni indicatori, viene verificata annualmente. I risultati sono riportati nel documento di Monitoraggio del PSD, redatto annualmente a partire dal 2022 (per il 2023: https://saf.unipr.it/sites/saf/files/2024-06/MONITORAGGIO%202023%20PSD%2022_24_ALIFAR%20def.pdf)

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

Su indicazione dell'Ateneo, a partire dal 2022 il Dipartimento ha implementato il sistema di monitoraggio del PSD tramite la redazione del documento "Monitoraggio annuale del piano strategico", pubblicato sul sito web del Dipartimento (2022: https://saf.unipr.it/sites/saf/files/2024-06/monitoraggio_piano_strategico_dipartimentale_22-24_alifar.pdf; 2023: https://saf.unipr.it/sites/saf/files/2024-06/MONITORAGGIO%202023%20PSD%2022_24_ALIFAR%20def.pdf). Il monitoraggio riguarda gli indicatori strategici e le azioni strategico-operative collegate, incluso il monitoraggio delle risorse. Il monitoraggio dei risultati e del grado di raggiungimento dei valori target degli indicatori consente di evidenziare eventuali criticità da cui derivano azioni correttive, aggiuntive e migliorative; tali azioni verranno prese in esame anche ai fini della definizione degli obiettivi di performance del PTA nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'annualità successiva. L'efficacia delle azioni correttive è valutata, a cascata, nel monitoraggio del PSD dell'anno successivo.

Oltre al documento di monitoraggio annuale del PSD, il monitoraggio della qualità della didattica viene effettuato dai Presidenti di CdS e dai Gruppi del Riesame, utilizzando strumenti messi a disposizione dall'Ateneo e dal Ministero (ESSE3, Portale Carriere Studenti, sito CINECA, etc.), tramite la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), del Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) e l'aggiornamento annuale dei quadri della SUA-CdS. Inoltre, la CPDS contribuisce al monitoraggio ed alla analisi delle criticità relative alla didattica, successivamente prese in carico dal CdS/Dipartimento, ciascuno per la sua competenza.

Per quanto attiene alla ricerca e alla terza missione, oltre al documento di monitoraggio annuale del PSD, l'Ateneo mette a disposizione di tutti i Dipartimenti annualmente un "Rapporto sull'andamento delle pubblicazioni nel quinquennio" e la "Sintesi dei dati sulle attività di Public Engagement inseriti in IRIS RM" predisposte dalla UO Monitoraggio delle Attività di Ricerca e Terza Missione. Per monitorare e migliorare la qualità e l'impatto della produzione scientifica per le future valutazioni, l'organizzazione del Dipartimento prevede la figura di Delegato del Direttore alla VQR che analizza i dati, sensibilizzando il personale docente.

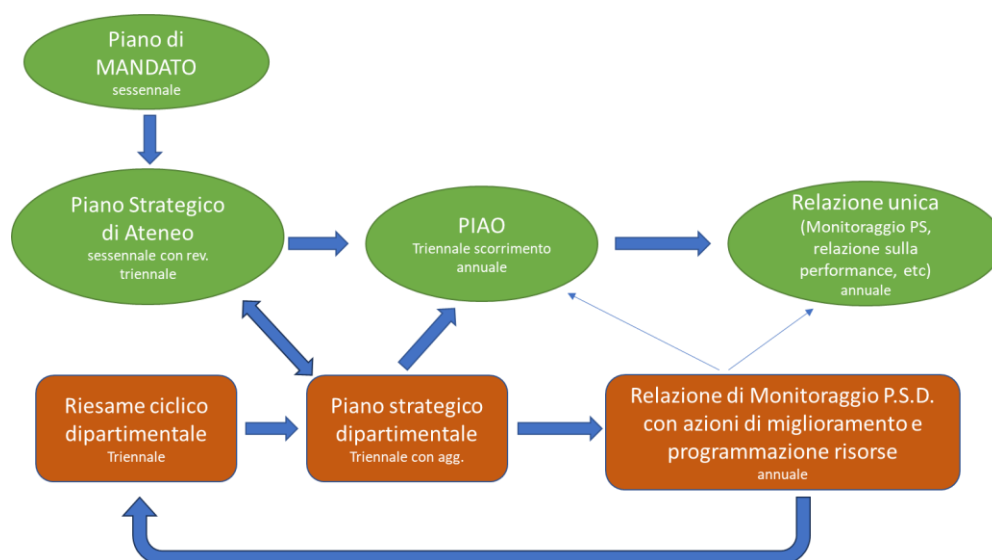
Il PQD si riunisce periodicamente per verificare lo stato dei processi di AQ relativi alle attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale. L'attività del PQD, che include attività di monitoraggio, è riassunta in una relazione annuale, che viene illustrata in CdD e sottoposta all'approvazione del Consiglio. La relazione del PQD viene valutata dal PQA, per verificare che i processi di AQ, implementati a livello di Dipartimento, siano efficaci e in linea con le politiche di AQ di Ateneo.

Il PSD recepisce la logica PDCA (Plan-Do-Check-Act), evidenziando una maggiore integrazione e coerenza sistemica tra le politiche, strategie e obiettivi operativi attraverso un'organizzazione funzionale alla propria strategia sulla qualità e una maggiore attenzione alle risorse disponibili. Si evidenzia, quindi, una maggiore attenzione al ciclo di pianificazione e programmazione dipartimentale e in particolare al legame funzionale tra strategia (obiettivi strategici), gestione operativa (azioni e obiettivi operativi) e risorse necessarie per la loro realizzazione (risorse umane, finanziarie, strutture, attrezzature, tecnologie, know-how).

È sempre più evidente il legame e la coerenza tra ciclo di pianificazione e programmazione di Ateneo (Piano mandato, PSA, PIAO, Relazione unica) e ciclo di pianificazione e programmazione del Dipartimento (PSD, AQ,

azioni operative e obiettivi operativi dipartimentali recepiti nel PIAO, Scheda monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati), nonché l'integrazione con la programmazione di Ateneo PRO3.

Il piano strategico dipartimentale avrà una durata triennale. Ogni anno, in una fase di riesame, saranno monitorati i risultati mediante la misurazione degli indicatori strategici e l'analisi delle azioni svolte. Le eventuali azioni di miglioramento, per risolvere eventuali criticità o per rispondere all'evoluzione del contesto di riferimento, saranno esplicitate nella Relazione di monitoraggio annuale.



Elenco degli Acronimi utilizzati

AQ	Assicurazione della Qualità
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
CdD	Consiglio di Dipartimento
PIAO	Piano Integrato di Attività e Organizzazione
PQA	Presidio di Qualità di Ateneo
PQD	Presidio della Qualità di Dipartimento
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
PO	Professore ordinario
PSA	Piano Strategico di Ateneo
PSD	Piano Strategico di Dipartimento
PTA	Personale Tecnico Amministrativo
RAG	Responsabile amministrativo gestionale del Dipartimento
RTT	Ricercatore a tempo determinato in Tenure-Track
SDGS	<i>Sustainable Development Goals</i>
U.O.	Unità Organizzativa

Tabella 19 – Acronimi di uso comune e utilizzati all'interno del testo

IL CICLO DELLA STRATEGIA DIPARTIMENTALE

Di seguito sono definiti, coerentemente con la realtà dipartimentale i documenti, le periodicità e gli attori che concorrono alla realizzazione del Piano Strategico di Dipartimento.

	Documenti di riferimento	Durata Periodicità	Competenza	Contenuto
PLAN	Piano strategico dipartimentale (PSD)	Triennale	- Delegati del Direttore di Dipartimento (pianificazione) - PQD (condivisione, pianificazione obiettivi di AQ, definizione processi per attuazione PSD) - CdD (approvazione)	- Obiettivi strategici dipartimentali, compresi gli obiettivi di AQ - Azioni strategiche progettate per realizzare gli obiettivi strategici dipartimentali - Risorse economico finanziarie, umane, strumentali e infrastrutture
DO	PSD, Delibere CdD, documenti di AQ, PIAO, Obiettivi Dipartimento di Eccellenza	Annuali / pluriennali	- Personale docente (gestione) - PTA (operatività) - Direttore di Dip.to (definizione e assegnazione obiettivi operativi)	Attività operative per realizzare gli obiettivi strategici, inclusi gli obiettivi operativi di performance del PTA
CHECK	Relazione annuale del PQD	Annuale	- PQD (predisposizione) - CdD (approvazione)	Risultati degli obiettivi annuali di AQ del Dipartimento
	Relazione monitoraggio dipartimentale	Annuale (di norma entro il 30 aprile di ogni anno)	- Delegati del Direttore di Dipartimento (pianificazione) - CdD/Giunta,	Monitoraggio obiettivi e degli indicatori strategici e delle azioni strategico-operative collegate, incluso il monitoraggio delle risorse
ACT	Relazione annuale del PQD	Annuale (possibilmente entro il 30 aprile di ogni anno)	- CdD/Giunta, - PQD	Individuazione aspetti critici
	Relazione di monitoraggio PSD	Annuale (possibilmente entro il 30 aprile di ogni anno)	- PQD (responsabilità organizzativa) - CdD/Giunta	Riesame Dipartimentale Azioni correttive e migliorative Aggiornamento risorse Redazione compendio attività di Riesame

Tabella 20 – Il Ciclo della strategia dipartimentale

Nella fase di pianificazione (**Plan**) si definiscono le linee di sviluppo del Dipartimento e le strategie per il loro conseguimento nel medio-lungo termine. Tali strategie contribuiscono da un lato alla realizzazione della strategia di Ateneo (*Piano Strategico di Ateneo 2025-2030*), dall'altro contribuiscono alla realizzazione della specifica missione dipartimentale, alla luce delle peculiarità delle discipline che ne costituiscono le

fondamenta. Il raggiungimento della strategia dipartimentale (obiettivi strategici) è misurato attraverso indicatori strategici.

La realizzazione della strategia dipartimentale (**Do**) avviene grazie all'azione sinergica della componente docente e PTA, attraverso azioni strategico-operative, la cui efficacia è misurata dagli indicatori strategici, e attraverso obiettivi di performance. Questi ultimi vengono assegnati annualmente a tutto il PTA in sede di approvazione del PIAO. Il raggiungimento degli obiettivi strategici dipartimentali, funzionale alla creazione di valore pubblico, viene monitorato annualmente attraverso una relazione/scheda monitoraggio, in cui si dà evidenza delle azioni e obiettivi operativi del Dipartimento (**CHECK**).

Dal monitoraggio dei risultati raggiunti discendono proposte di azioni correttive, aggiuntive e migliorative (**ACT**) che verranno prese in esame anche ai fini della definizione degli obiettivi di performance del PTA nel PIAO dell'annualità successiva.

TEMPISTICHE DEL PIANO STRATEGICO 2025-2027 DEL DIPARTIMENTO

Il piano strategico dipartimentale ha durata triennale con aggiornamento annuale delle azioni di miglioramento (per le strategie critiche o che necessitano di modifiche per adeguamento al contesto di riferimento) nell'ambito di una Relazione di monitoraggio annuale.

Di seguito si riportano le tempistiche del ciclo di pianificazione del Dipartimento (in colore marrone), integrato con il ciclo di Ateneo di pianificazione e programmazione (in colore verde).

2024	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Piano di mandato 2024-2029												
Piano strategico di Ateneo 2025-2030												
Piano strategico dipartimentale 2025-2027												
PIAO 2025-2027												
Budget 2025-2027												
Relazione unica di Ateneo 2023												
Relazione di monitoraggio a.s. 2023 PS dip. 22-24												
Riesame ciclico di Dipartimento												

2025	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
PIAO 2026-2028												
Budget 2026-2028												
Relazione unica di Ateneo 2024												
Relazione di riesame e di monitoraggio a.s. 2024 PS dip. 22-24												

2026	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
PIAO 2027-2029												
Budget 2027-2029												
Relazione unica di Ateneo 2025												
Relazione di riesame e di monitoraggio a.s. 2025 PS dip. 2025-2027												

2027

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Revisione piano strategico di Ateneo 2025-2030												
Piano strategico dipartimentale 2028-2030												
PIAO 2028-2030												
Budget 2028-2030												
relazione unica di Ateneo 2026												
Relazione di monitoraggio a.s. 2026 PS dip. 2025-2027												
Riesame ciclico del Dipartimento												

2028

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
PIAO 2029-2031												
Budget 2029-2031												
Relazione unica di Ateneo 2027												
Relazione di riesame e di monitoraggio a.s. 2027 PS dip. 2025-2027												

2029

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
PIAO 2030-2032												
Budget 2030-2032												
Relazione unica di Ateneo 2028												
Relazione di riesame e di monitoraggio a.s. 2028 PS dip. 2028-2030												

Tabella 21 – Le tempistiche del Piano strategico dipartimentale

MODALITA' DI DISTRIBUZIONE INTERNA DELLE RISORSE DI PERSONALE DOCENTE

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

Le risorse di personale docente, in termini di punti organico, vengono attribuiti dall'Ateneo ai Dipartimenti, sulla base delle "Linee guida sul reclutamento del personale docente 2022 – 2024". Nel Dipartimento SAF, pur non essendo formalizzata, esiste una Commissione costituita da tutti i Professori Ordinari afferenti al Dipartimento, che si riunisce periodicamente per la programmazione del personale docente. Successivamente, in Consiglio di Dipartimento vengono condivise, discusse e deliberate le posizioni da bandire. I criteri di distribuzione interna delle risorse di punti organico non sono formalizzati né esplicitati in un documento, ma sono tesi a sostenere lo sviluppo delle linee strategiche del Dipartimento, oltre che soddisfare le esigenze di copertura didattica dei Corsi di Studio. Il delegato per la didattica di Dipartimento monitora costantemente, per ogni SSD del Dipartimento, il numero di CFU erogati in relazione al numero di docenti afferenti, per evidenziare sofferenze in ambito didattico. In questo compito è supportata dalla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, che aggiorna periodicamente il prospetto relativo al carico didattico dei docenti, rielaborato sulla base dei dati contenuti nell'applicativo U-GOV Didattica e lo trasmette ai Direttori di Dipartimento.

La coerenza della distribuzione delle risorse di punti organico con la pianificazione di Dipartimento e con quella di Ateneo è esplicitata nel documento di monitoraggio annuale del PSD che include la programmazione delle risorse funzionali alla realizzazione della strategia (per il 2023: [https://saf.unipr.it/sites/saf/files/2024-06/MONITORAGGIO%20 2023%20PSD%2022_24_ALIFAR%20def.pdf](https://saf.unipr.it/sites/saf/files/2024-06/MONITORAGGIO%202023%20PSD%2022_24_ALIFAR%20def.pdf) “3. Programmazione delle risorse” - Programmazione risorse umane).

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

In generale, incentivi e premialità per il Personale docente sono gestiti direttamente dall'Ateneo, con l'unica eccezione delle premialità legate al Progetto Dipartimento di Eccellenza.

L'Ateneo ha infatti definito un “Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità (art. 9 Legge 30 dicembre 2010, n.240) e per le premialità per i Dipartimenti di Eccellenza ai sensi dell'art. 1, co. 314-337 Legge 11.12.2016, n. 232” (<https://www.unipr.it/node/16603>).

Il fondo di Ateneo per la premialità è finalizzato ad attribuire un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori a tempo pieno in relazione agli impegni ulteriori, rispetto a quelli obbligatori in attività di didattica, di ricerca e di gestione, oggetto di specifici incarichi, nonché in relazione ai risultati conseguiti.

Per le premialità del Progetto Dipartimenti di Eccellenza, il Dipartimento SAF ha legato incentivi e premialità al raggiungimento di risultati che impattano quantitativamente sugli indici di performance del Dipartimento e dell'Ateneo. Le premialità sono state definite in base ai ruoli e alle attività da svolgere. Gli incentivi che riguardano il Personale docente consistono in quote premiali attribuite ai componenti dello Steering Committee e del Comitato Tecnico e legate al raggiungimento dei target previsti. Il raggiungimento degli obiettivi viene regolarmente monitorato, per l'attribuzione delle premialità, dallo Steering Committee, organo del Dipartimento di eccellenza responsabile della pianificazione e gestione operativa del progetto, del monitoraggio e della valutazione dei risultati raggiunti.

Il Dipartimento, nella figura del Direttore, interviene inoltre durante la procedura di attribuzione dello scatto stipendiale dei docenti. I professori di I e II fascia e i ricercatori a tempo indeterminato infatti possono accedere alla classe stipendiale successiva a quella in godimento, previa valutazione effettuata da una apposita commissione. Il diritto alla valutazione si matura su base biennale in seguito all'autocertificazione e alla verifica da parte del Direttore di Dipartimento dell'attività didattica, di servizio agli studenti e di ricerca svolte dal docente. Al link <https://www.unipr.it/scatti-stipendiali> sono definite le procedure i criteri e gli esiti delle valutazioni concluse relative a queste premialità.

INCENTIVI E PREMIALITÀ DEL PERSONALE DOCENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

Incentivi e premialità per il Personale tecnico e amministrativo sono gestiti direttamente dall'Ateneo. Tuttavia, i docenti responsabili delle attività di ricerca commissionata possono attribuire compensi aggiuntivi al personale tecnico amministrativo che contribuisce allo svolgimento delle attività conto terzi. Questa attribuzione viene effettuata in conformità al Regolamento di Ateneo (<https://www.unipr.it/node/16603>).

Per le premialità del Progetto Dipartimenti di Eccellenza, il Dipartimento SAF ha legato incentivi e premialità al raggiungimento di risultati che impattano quantitativamente sugli indici di performance del Dipartimento e dell'Ateneo. Per quanto riguarda il PTA, gli incentivi riguardano: 1) quote premiali attribuite ai componenti dello Steering Committee e del Comitato Tecnico (in entrambi i comitati sono presenti rappresentanti del PTA) e legate al raggiungimento dei target previsti dal progetto Dipartimento di Eccellenza; 2) premialità specificamente attribuite al PTA al raggiungimento di obiettivi misurabili, definiti dallo Steering Committee e approvati ogni anno dal CdD. Ad esempio, al PTA è stato assegnato per il 2023 un obiettivo legato alla valutazione della soddisfazione dell'utenza ("Valutazione della qualità dei servizi offerti a supporto di docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali: valutazione preliminare e studio di fattibilità") che, raggiunto, ha portato alla attribuzione della premialità. Per il 2024 è prevista la realizzazione di un questionario di soddisfazione dell'utenza, legato anche all'Obiettivo 3 di AQ 2024 "Applicazione Linee Guida Customer Satisfaction" (Obiettivi AQ 2024, https://saf.unipr.it/sites/saf/files/2024-05/2_%20Allegato%201_%20Obiettivi%20PQD%202024.pdf).

I PORTATORI DI INTERESSE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università di Parma è stato costituito il 4 aprile 2016 con DR. N 895/2016 ed è stato attivato il 1° gennaio 2017 con l'obiettivo di creare una struttura in grado di affrontare lo studio dei farmaci e degli alimenti con un approccio condiviso mirato a promuovere, salvaguardare e migliorare la salute ed il benessere dell'uomo e degli animali e dell'ambiente in cui vivono secondo l'approccio One-Health nel segno della sostenibilità. L'approccio interdisciplinare e multidisciplinare permette lo sviluppo di alimenti e farmaci, la comprensione del loro meccanismo d'azione e la loro formulazione perseguendo come finalità ultima il benessere della persona ottenuto mediante una nutrizione bilanciata con prodotti che veicolano sostanze essenziali per la vita, prodotti nutraceutici che possono prevenire alcune patologie, e trattamenti terapeutici che permettono di recuperare da uno stato di malattia.

Questa missione è supportata da una consistente produzione scientifica di alta qualità, che colloca il Dipartimento nel panorama nazionale ed internazionale come centro di eccellenza nella ricerca e formazione nei campi attinenti: 1) al mondo farmaceutico e biomedico, focalizzando l'attenzione sulla scoperta di nuovi farmaci, nutraceutici/integratori, cosmetici, dispositivi medici e sul loro corretto uso ed accesso per un'efficiente assistenza farmaceutica; 2) al mondo agroalimentare, focalizzando l'attenzione su qualità, sicurezza, tipicità degli alimenti, innovazione tecnologica e di formulazione, progettazione di nuovi alimenti, progettazione di nuovi processi produttivi, valutazione della sostenibilità delle produzioni.



Prova di questo sono i numerosi contatti e collaborazioni con gruppi di ricerca a livello nazionale e internazionale sia nelle università e nei centri di ricerca che nel mondo produttivo e delle imprese, con un continuo e costante confronto con la **comunità scientifica** e con la partecipazione a numerosi progetti di ricerca collaborativa su bandi competitivi. Questo terreno risulta particolarmente fertile nel promuovere la crescita e lo sviluppo professionale di **nuovi talenti e ricercatori** che portino avanti la ricerca e l'innovazione, con uno scambio sempre più continuo e assiduo tra mondo accademico e mondo dell'industria. Allo stesso tempo si realizzano le condizioni per la crescita professionale del **personale tecnico e amministrativo**, in un lavoro sinergico con il **personale docente e ricercatore** per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo del Dipartimento.

Nei corsi universitari di primo, secondo e terzo livello, il Dipartimento prepara **studentesse e studenti** con qualità eccellenti nella pratica professionale, nella ricerca, nell'insegnamento e nelle occupazioni correlate, relativamente alla salute pubblica nell'ambito dei farmaci, dei medicinali e dei prodotti per la salute ed ai principali settori delle scienze e tecnologie alimentari e delle scienze gastronomiche.

La didattica è improntata sui principi dell'inclusività, dell'accoglienza, sullo sviluppo delle capacità di problem solving **degli studenti e delle studentesse**, consultandoli nel contesto della loro partecipazione con rappresentanti nei diversi organi quali i Consigli di Corso di Studio, di Dipartimento, nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Il Dipartimento investe sull'attrattività internazionale e sul richiamo di **talenti** da indirizzare alla professione e all'innovazione nei campi farmaceutico e agroalimentare, traendo importanti indicazioni come feedback per l'aggiornamento ed il miglioramento continuo dei percorsi formativi. Sull'efficacia ed efficienza dell'azione didattica vengono annualmente consultati i **componenti dei diversi Comitati di Indirizzo dei corsi di studio**, individuati in rappresentanza delle imprese del territorio e delle parti sociali.

Oltre agli ambiti relativi alla didattica ed alla ricerca, il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco è attivo nella cosiddetta Terza Missione, che prevede per le università la costruzione di nuove vie per diffondere il sapere nella **società**, giocando tra le linee tracciate dal bisogno dei cittadini per una corretta informazione, dal mercato, dalla responsabilità civica del ricercatore come "dipendente" dei **cittadini** e "consulente" del **tessuto sociale e produttivo**.

In questo contesto gli impegni e le iniziative che coinvolgono il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco sono tracciati lungo due direttrici. La prima è relativa al trasferimento scientifico e tecnologico verso il mondo imprenditoriale attraverso la presenza in società di spin-off, lo svolgimento di attività di ricerca in conto terzi e in seno a progetti concordati con le **imprese del territorio**, con le quali si opera in sincronia anche per il reperimento di finanziamenti ad hoc. La seconda direttrice apre invece le conoscenze verso la **società civile**, contribuendo a colmare il gap esistente tra scoperte scientifiche e consapevolezza presso l'opinione pubblica. Partecipando a dibattiti, intervenendo in qualità di esperti a fianco di **giornalisti** e operatori nei **media** e nel **mondo dell'informazione**, producendo iniziative proprie destinate alla divulgazione delle conoscenze in ambito farmaceutico ed agroalimentare presso scuole o aperte al pubblico, il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco si apre ai bisogni e alle curiosità della **società**, delle **comunità locali**, del **territorio**.

A queste azioni e obiettivi il Dipartimento destina le risorse economiche come di seguito indicato.

RISORSE ECONOMICHE (al 01/01/2024)

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

Il Dipartimento riceve dall'Ateneo una dotazione per il suo funzionamento, attribuita sulla base delle "Linee guida per l'assegnazione delle dotazioni economiche dipartimentali", che tiene conto dello storico, della numerosità dei docenti afferenti e della numerosità degli studenti iscritti ai CdS incardinati nel Dipartimento. Data l'entità, questa dotazione è sufficiente per coprire i costi dei servizi generali (cancelleria, spese postali, fornitura di acqua depurata, servizio lavaggio vetreria, etc.) e per il finanziamento di specifiche attività didattiche, come laboratori/ laboratori a postazione singola/ visite didattiche. Una parte della dotazione di Ateneo viene quindi distribuita dal Dipartimento ai Corsi di Studio, oltre che per far fronte ad esigenze contingenti (ad es. riparazioni di strumenti utilizzati nei laboratori didattici), essenzialmente sulla base dello storico (tenendo in considerazione la tipologia di attività, la numerosità degli studenti, il numero di ore di laboratorio/studente e il numero di insegnamenti di laboratorio). I criteri di distribuzione descritti non sono formalizzati in un documento; la suddivisione viene approvata dal Consiglio di Dipartimento. I fondi per supportare le attività di tutorato vengono attribuiti dall'Ateneo al Dipartimento, che li suddivide tra i diversi CdS sulla base della numerosità degli iscritti. I singoli CdS definiscono le attività didattiche che necessitano di supporto e, successivamente, tramite apposito bando (<https://saf.unipr.it/node/2289>), una commissione giudicatrice di Dipartimento identifica i beneficiari sulla base di criteri pubblici (a titolo esemplificativo: <https://saf.unipr.it/node/5228>).

I finanziamenti delle attività istituzionali di ricerca e terza missione/impatto sociale derivano principalmente dai progetti competitivi acquisiti dai docenti del Dipartimento e dai contratti per attività conto terzi. Nell'ambito del progetto Dipartimento di Eccellenza SAF ha deciso di erogare un contributo economico di incentivazione (e premialità negli anni successivi) ai nuovi reclutati sul piano ministeriale, una lump sum di avvio ricerca agli RTT reclutati e l'assegnazione di posizioni di PhD student ai PO reclutati.

Per quanto attiene alla Ricerca finanziata dall'Ateneo, nell'Ottobre 2018 è stato approvato il "Regolamento quadro per la ripartizione annuale del fondo locale per la ricerca - FIL" (<https://www.unipr.it/node/14741>), che prevede la suddivisione del FIL in due quote, "quota prodotti della ricerca" e "quota incentivante". La "quota prodotti della ricerca" è attribuita ai singoli docenti in base alla produzione scientifica individuale nel triennio precedente l'anno del bando, valutata secondo i criteri generali definiti dalla Commissione di Ateneo per la Ricerca, integrati e/o adattati dai Comitati Scientifici alle specificità delle rispettive Aree. Alla pagina <https://www.unipr.it/ricerca/ricerca-nazionale/fil-ricerca-scientifica-di-ateneo> sono presenti tutti i bandi annuali FIL. Poiché il Regolamento quadro prevede questa possibilità (Art. 2, comma 8), il Dipartimento SAF ogni anno delibera di operare una ritenuta del 10% sull'importo assegnato come "quota incentivante" a favore del progetto "DIPARTIMENTO_FIL" a sostegno delle attività dei giovani ricercatori e della pubblicazione open access. Tale assegnazione costituisce un obiettivo nell'ambito del progetto Dipartimento di Eccellenza.

La "quota incentivante" del FIL è destinata al sostegno di iniziative strategiche per l'Ateneo, quali la progettazione competitiva in ambito nazionale ed europeo, il sostegno alla ricerca di base, il miglioramento degli indicatori di qualità della ricerca dei Dottorandi di Ricerca o dei Docenti di nuova assunzione. La "quota incentivante" viene direttamente ripartita dagli Organi di Governo dell'Ateneo sulla base di azioni attivate

allo scopo. Nella pagina <https://www.unipr.it/node/23497> sono presenti tutti i bandi relativi a questa attribuzione. La ripartizione della “*quota incentivante*” stimola una virtuosa competizione interna e favorisce la formazione di gruppi di ricerca interdisciplinari, in linea con il Piano strategico di Ateneo e di Dipartimento, in particolare sostenendo l’obiettivo strategico R3, rivolto a rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari.

Il finanziamento delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento viene invece erogato direttamente dall’Ateneo, su richiesta, ai responsabili delle singole iniziative.

Risorse economiche	- <i>Progetti di sostegno alla didattica finanziati da :</i> <i>Unione Europea</i> <i>Ministeri</i> <i>Altri Enti Pubblici e Privati</i> - <i>Contratti di ricerca conto terzi commissionati da</i> <i>importanti Azienda del territorio locale, regionale,</i> <i>nazionale ed internazionale</i> - <i>Bandi competitivi finanziati da:</i> <i>Unione Europea</i> <i>Ministeri</i> <i>Altri Enti Pubblici e Privati</i> <i>Fondazioni</i>
---------------------------	--

Tabella 22 – Sintesi delle risorse economiche del Dipartimento dedicate alla strategia

4. CARATTERISTICHE E STRUTTURA DEL PIANO STRATEGICO DEL DIPARTIMENTO

Il processo di pianificazione strategica del Dipartimento ha per oggetto la definizione degli obiettivi del Dipartimento, delle tempistiche e delle risorse necessarie per il loro conseguimento.

Attraverso la pianificazione strategica il Dipartimento individua gli obiettivi strategici che intende perseguire nel medio-lungo periodo per migliorare le proprie performance istituzionali e amministrative, nonché le modalità operative e le risorse necessarie per il loro conseguimento, tenendo conto della forte sinergia fra componente docente e tecnica-amministrativa del personale.

Elevati livelli di partecipazione, condivisione e trasparenza (accountability), in fase di pianificazione strategica, favoriranno una più efficace programmazione operativa, anche in relazione alle risorse necessarie per la realizzazione delle strategie stesse e una maggiore responsabilizzazione nel conseguimento dei target.

Codice, Titolo e descrizione dell'obiettivo strategico	Codice, titolo e descrizione sintetica dell'obiettivo
Linee Diretrici	Come da Piano di mandato rettorale (innovazione, interdisciplinarietà, inclusione ed equità, internazionalizzazione, sostenibilità e responsabilità sociale)
Linee di indirizzo politico	Sono definite nel Piano di Mandato
Missione di riferimento	Ricerca, Didattica e servizi alle studentesse e agli studenti, Società, Persone, Patrimonio e Risorse
Azioni strategiche	Azioni, articolate e complesse, ritenute necessarie per la realizzazione dell'obiettivo strategico
Portatori di interesse	I portatori di interesse, interni ed esterni, sono stati raggruppati in 7 macro-gruppi (studentesse e studenti, famiglie, risorse umane, comunità locale, comunità scientifica, fornitori e fornitrici, media e mondo dell'informazione)
Responsabilità politica e gestionale	Direttore di Dipartimento, Vicedirettore, Delegati del Direttore e altri ruoli all'interno del Dipartimento. La responsabilità gestionale comporta la necessità di individuare azioni operative idonee alla realizzazione dell'azione strategica.
Collegamento agli obiettivi dell'Agenda 2030 (SDGs)	per ogni obiettivo viene specificato, tramite la corrispondente icona SDG, il collegamento ai goals dell'Agenda ONU 2030. La sostenibilità rappresenta una delle sei linee direttrici del PS 2025-2030
Collegamento alle missioni PNRR	per ogni obiettivo viene specificato, tramite la corrispondente icona, il collegamento alle corrispondenti missioni del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tabella 23 – scheda descritta degli obiettivi del Piano strategico dipartimentale

5. SWOT ANALYSIS COMPLESSIVA

Di seguito si riporta l'Analisi SWOT del Dipartimento sulla base del contesto interno ed esterno di riferimento. Da tale analisi deriva la definizione degli obiettivi strategici del Dipartimento.

Tale prospetto deriva dall'aggregazione degli elementi analizzati nelle SWOT analysis delle singole missioni.

S	FORZA
	Qualità della ricerca documentata dal Dipartimento di Eccellenza 2023-2027, con un'ampia rete di collaborazioni internazionali ed elevata capacità di attrarre finanziamenti su progetti competitivi e in collaborazione con le aziende
	Ampia offerta formativa nei settori agroalimentare e farmaceutico, dalle lauree triennali a quelle magistrali, con una proposta formativa che integra una solida preparazione teorica con abilità pratiche acquisite nei corsi di laboratorio ed è caratterizzata da una notevole attrattività sia a livello nazionale che internazionale e un impatto significativo in termini di ingresso nel mondo del lavoro.
	Tematiche dipartimentali (alimentazione, farmaci, salute) espressione di una ricerca innovativa e di interesse per il tessuto sociale ed economico territoriale e per la popolazione.
	Sistema di assicurazione della qualità ben strutturato.

W	DEBOLEZZA
	Le attività di ricerca soffrono per le procedure di acquisto dei materiali e dei reagenti, che risultano complicate e di conseguenza lente, e per la limitata disponibilità di spazi e di laboratori per i ricercatori, a fronte di una loro significativa crescita numerica negli ultimi anni.
	Attività di terza missione, in particolare di public engagement, non supportate economicamente, con una conseguente limitata implementazione ed una difficoltà nel monitoraggio.
	A fronte delle complessità riscontrate, difficoltà di rapido adattamento dei processi di AQ.

O	OPPORTUNITÀ
	La ricerca dipartimentale può trarre beneficio dai potenziamenti post-PNRR e dal Dipartimento di Eccellenza, con il rafforzamento della rete di collaborazioni a livello nazionale e internazionale
	Il contesto produttivo regionale, nazionale e internazionale è particolarmente vocato ad accogliere i laureati di ambito agroalimentare e farmaceutico e mostra una straordinaria dinamicità, con la presenza di aziende, enti e istituzioni (come l'Autorità europea per la Sicurezza Alimentare, EFSA) che offrono opportunità di collaborazione ed interazione sinergica anche per l'ulteriore ampliamento dell'offerta formativa.

T	MINACCE
	Un impatto negativo sulle attività di ricerca dipartimentale potrebbero avere sia la riduzione delle risorse pubbliche post-PNRR sia le limitazioni di disponibilità di spazi e attrezzature legati all'esecuzione dei lavori di adeguamento antisismico nell'edificio di Farmacia sia la non disponibilità del nuovo edificio Food, ancora da ultimare.
	Corsi di Laurea con contenuti formativi analoghi offerti dalle sedi universitarie limitrofe e dalle università telematiche, insieme all'aumento del costo della vita e alla decrescita demografica, possono portare ad un calo delle immatricolazioni.

Le tematiche della sostenibilità alimentare e della salute suscitano sempre maggiore interesse e stimolano l'imprenditorialità con il lavoro di trasferimento tecnologico nell'ambito dei centri interdipartimentali di cui i docenti del Dipartimento fanno parte, promuovendo anche la creazione di spinoff accademici, sfruttando la disponibilità di spazi di co-creazione quali il Tecnopolo e il Food Incubator, anche sulla base di azioni governative di supporto e finanziamento come i progetti Next Generation EU .

Il sistema di Assicurazione Qualità può trovare ulteriore implementazione nella preparazione della visita di accreditamento ANVUR prevista nel 2026.

Il crescente impegno burocratico e amministrativo dei docenti in tutte le aree della vita universitaria può e potrà limitare il tempo disponibile e l'impegno da dedicare alle attività di terza missione.

Le procedure relative all'Assicurazione Qualità potrebbero rimanere meri adempimenti burocratici e non essere accompagnate da reale miglioramento.

L'incertezza nei tempi di attuazione dei lavori di adeguamento antisismico del plesso di Farmacia e la non ancora ultimata realizzazione del nuovo edificio Food che ospiterà i laboratori di ricerca dell'area agroalimentare potrebbero comportare difficoltà nello svolgimento delle tesi di Laurea e nella disponibilità di aule per le lezioni.

Tabella 24 – SWOT analysis complessiva

6. LA MISSIONE RICERCA

Di seguito si riporta l'Analisi SWOT per la missione Ricerca del Dipartimento sulla base del contesto interno ed esterno di riferimento. Da tale analisi deriva la definizione degli obiettivi strategici del Dipartimento.

S	FORZA	W	DEBOLEZZA
	Stato di Dipartimento di Eccellenza 2023-2027		Complessità e lentezza delle procedure di acquisto
	Ampia rete di collaborazioni di ricerca internazionali		Limiti strutturali nel reperimento di spazi e di laboratori per i ricercatori, a fronte del loro significativo incremento numerico negli ultimi anni
	Elevata capacità di attrarre finanziamenti e collaborazioni con le aziende		
O	OPPORTUNITÀ	T	MINACCE
	Messa a frutto dei potenziamenti post-PNRR e Dipartimento di Eccellenza		Riduzione delle risorse pubbliche post-PNRR
	Rafforzamento della rete di collaborazioni di ricerca		Ritardi nella esecuzione dei lavori di adeguamento strutturale
			Ritardo nella disponibilità del nuovo edificio "Food Project"

Tabella 25 – SWOT analysis della Missione Ricerca

6.1 Obiettivo strategico R1_ALIFAR: Migliorare la performance del Dipartimento nella ricerca competitiva internazionale

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) Agenda ONU 2030 attinenti all'obiettivo strategico



Misure PNRR attinenti all'obiettivo strategico



Descrizione	
Le linee di ricerca attive presso il Dipartimento non sono mutate rispetto ai precedenti documenti di Progettazione Triennale, cui si rimanda per una più ampia descrizione. E' in fase di consegna un nuovo edificio dedicato alla ricerca in campo alimentare, che sostituisce ed amplia, in una cornice più moderna, spazi precedentemente utilizzati. E' in fase di ristrutturazione edilizia lo storico edificio di Farmacia, che rende inagibili porzioni di spazio dedicato alla ricerca, con scadenze non sempre prevedibili. In questo contesto di difficoltà logistiche, la presentazione di richieste di finanziamento internazionale e la loro efficacia sono di notevole rilevanza. Nel triennio ci si pone l'obiettivo minimo di mantenere il flusso di richieste presentate e il numero di progetti finanziati ai livelli precedenti, contando sulla esistente rete di collaborazioni internazionali dei membri del Dipartimento e sulla produttività delle nuove unità di personale docente e ricercatore, reclutate anche grazie ai progetti attualmente in corso.	
Linee direttrici	
Internazionalizzazione. Interdisciplinarietà. Sostenibilità. Innovazione.	
Linee di indirizzo politico	
Aumentare la competitività e l'attrattività dell'Ateneo in contesti internazionali mediante una ricerca di qualità, interdisciplinare, innovativa e sostenibile. Potenziare la collaborazione con gruppi di ricerca internazionali.	
Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
Prosecuzione delle strategie di impiego delle risorse del progetto Dipartimento di Eccellenza per aggiornare ed espandere la dotazione strumentale e l'organico del personale dedicato alla ricerca.	Steering Committee del Progetto Dipartimento di Eccellenza
Prosecuzione dell'adesione al consorzio europeo ULLA che, oltre a favorire gli scambi di docenti e studenti, facilita e propone la formulazione di progetti di ricerca europei.	Direttore e Responsabili per il consorzio ULLA

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
Comunità scientifica. Risorse umane	Formulazione e presentazione di progetti di ricerca; gestione delle ricerche finanziate.

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
IR11 - Numero di progetti internazionali finanziati per anno	IRIS AP Dipartimento U-GOV PJ Dipartimento	Numero di progetti internazionali finanziati nel biennio di riferimento
IR12 - Numero di proposte progettuali inviate ad enti di finanziamento internazionali per anno	IRIS AP Dipartimento	Numero di proposte progettuali inviate ad enti di finanziamento internazionali nel biennio di riferimento

Indicatori	Valore iniziale media 2022-2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
IR11 - Numero di progetti internazionali finanziati per anno	5	5	5	5
IR12 - Numero di proposte progettuali inviate ad enti di finanziamento internazionali per anno	19	>=15	>=15	>=15

Risorse umane

Nel Dipartimento svolgono attività di ricerca circa 100 unità di personale docente/ricercatore, che si occupano di progetti centrati principalmente sulla ricerca, sviluppo, controllo ed innovazione di prodotti di interesse farmaceutico o alimentare, il cui continuo impegno è necessario per competere in ambito internazionale. L'obiettivo di mantenere l'elevato livello dei risultati ottenuti ed ottenibili richiede un continuo ricambio delle risorse umane in servizio, attraverso una programmazione che integri le necessità della ricerca con le altre necessità del Dipartimento. Grazie al progetto di Eccellenza ed alle risorse recentemente messe a disposizione dal PNRR si è avuta la possibilità di incrementare leggermente le risorse e le competenze (grazie anche al reclutamento in nuovi settori scientifico-disciplinari). Anche le risorse di personale tecnico-amministrativo a supporto della ricerca hanno visto, nel recente passato, un parziale adeguamento alle ingenti necessità del Dipartimento. Questa situazione si configura come positiva relativamente agli obiettivi dichiarati e la strategia del Dipartimento consiste nel mantenere i buoni risultati ottenuti sin qui.

Risorse strumentali / infrastrutturali

La dotazione strumentale del Dipartimento, tradizionalmente cospicua ed adeguata alle ricerche svolte, è stata recentemente ampliata ed aggiornata grazie alle risorse messe a disposizione dal progetto di Eccellenza e dal PNRR. Queste dovrebbero permettere il raggiungimento degli obiettivi di internazionalizzazione, anche se le incognite sulla disponibilità di spazi ed infrastrutture in fase di ultimazione o ristrutturazione potrebbe limitare sensibilmente la portata delle ricerche effettivamente attuabili nel triennio.

Risorse economiche

Le risorse ancora disponibili nel progetto di eccellenza e dal PNRR verranno impiegate per proseguire l'adeguamento e l'estensione delle risorse di personale, infrastrutture e strumentazione per raggiungere gli obiettivi.

6.2 Obiettivo strategico R2_ALIFAR: Migliorare la qualità e l'internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca del Dipartimento

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) Agenda ONU 2030 attinenti all'obiettivo strategico



Misure PNRR attinenti all'obiettivo strategico



Descrizione

Il Dottorato di Ricerca assume un'importanza strategica per il Dipartimento, da un lato per la valorizzazione dei progetti scientifici, dall'altro per la presenza di un ambiente adatto alla formazione di nuovi ricercatori di elevato profilo. I membri del Collegio dei docenti dei due Corsi di Dottorato afferenti al Dipartimento continueranno ad adoperarsi per favorire collaborazioni con le realtà produttive del territorio e per aumentare il numero delle borse disponibili ogni anno attraverso attività di cofinanziamento o autofinanziamento con fondi derivanti da progetti di ricerca o ricerche commissionate. Grazie al contributo del progetto di eccellenza, dal 40° ciclo i due corsi hanno avviato un curriculum di dottorato industriale su tematiche trasversali alle scienze dei farmaci e degli alimenti. Le attività di internazionalizzazione, già ampiamente implementate nei curricula dei dottorandi, sono favorite dall'adesione a consorzi internazionali come ULLA ed EU-Green. In questo contesto ci si propone di mantenere o incrementare ulteriormente la proporzione di dottorandi che svolgono all'estero un rilevante periodo dedicato alla ricerca di qualità, e/o che collaborano direttamente con imprese dei relativi settori. Da sottolineare che il valore di partenza (media pesata per i dottorandi che hanno acquisito il titolo nel 2022 e 2023) risente del periodo pandemico del 2020, e quindi un leggero aumento è prevedibile già dal ciclo successivo.

Linee direttrici

Internazionalizzazione. Interdisciplinarietà. Innovazione.

Linee di indirizzo politico

Potenziare la collaborazione con gruppi di ricerca internazionali.

Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
Migliorare sistematicamente la qualità dei collegi di dottorato	Coordinatori dei corsi
Migliorare la produttività e la qualità della ricerca di dottorande e dottorandi	Relatori di tesi e membri dei collegi docenti
Promuovere le scuole e i corsi di dottorato in contesti nazionali e internazionali, sfruttando anche il contesto della rete EU GREEN	Coordinatori dei corsi, responsabili dei consorzi, delegati alla ricerca ed all'internazionalizzazione

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
Studenti attuali e futuri. Comunità scientifica	Come beneficiari delle azioni di miglioramento della qualità ed internazionalizzazione.

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
IR21 – Proporzione di Dottori di Ricerca che hanno trascorso almeno 180 giorni all'estero	Controllo di gestione	N. dottori di ricerca che hanno trascorso in mobilità all'estero almeno 180 giorni / N. dottori di ricerca

Indicatori	Valore iniziale media 2022-2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
IR21 – Proporzione di Dottori di Ricerca che hanno trascorso almeno 180 giorni all'estero	60.6%	$\geq 70\%$	$\geq 75\%$	$\geq 75\%$

Risorse umane

I collegi dei docenti dei due corsi di dottorato comprendono un numero di docenti decisamente superiore ai requisiti minimi e con ottimi indicatori di qualità; i membri dei collegi sono quotidianamente impegnati nel perseguire l'obiettivo di migliorare la qualità e l'internazionalizzazione dei corsi. Da sottolineare che l'adesione (onerosa) ad uno dei consorzi internazionali che mette a disposizione significative risorse per la formazione internazionale e lo scambio di dottorandi, in particolare al consorzio ULLA, è al momento sostenuta in parte dall'Ateneo ed in parte da alcuni membri del collegio con fondi di finanziamento della propria ricerca. Sono in fase di esplorazione strategie per rendere strutturale la disponibilità di fondi per questa importante iniziativa.

Risorse strumentali / infrastrutturali

Le risorse strutturali ed infrastrutturali son in gran parte quelle del Dipartimento, con punti di forza e possibili criticità già discusse al punto 6.1, cui si aggiungono, in certi casi, anche risorse disponibili presso altri Dipartimenti dell'Ateneo, cui appartengono alcuni membri dei collegi docenti.

Risorse economiche

Ogni anno l'Ateneo mette a disposizione un sufficiente numero di borse di dottorato, con i corrispettivi budget per l'incremento delle borse per i periodi trascorsi all'estero (fino a 6 mesi) e per le spese necessarie per le attività di ricerca svolte dai dottorandi. Negli ultimi anni, un numero almeno pari a queste è stato bandito con risorse provenienti dai fondi di ricerca di membri dei collegi, da collaborazioni con imprese, da finanziamenti su bandi nazionali o internazionali. Pertanto, sinora non si è ravvisato un problema di risorse. Bisogna però sottolineare che un numero cospicuo di borse è stato cofinanziato con fondi PNRR, e sarà logico attendersi una certa riduzione del numero di posti a bando quando questi non saranno più disponibili.

6.3 Obiettivo strategico R3_ALIFAR: Incrementare la competitività del Dipartimento nella ricerca nazionale

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) Agenda ONU 2030 attinenti all'obiettivo strategico



Misure PNRR attinenti all'obiettivo strategico



Descrizione

Premesso quanto già indicato all'inizio della descrizione del punto 6.1, la buona posizione del Dipartimento nel panorama della ricerca nazionale è testimoniata dall'ottima performance ottenuta in sede dell'ultima valutazione VQR, oltre che dai numerosi progetti finanziati su bandi nazionali. Anche in questo caso, pertanto, nel contesto di ristrutturazioni edilizie ed infrastrutturali che il Dipartimento sta subendo, nonostante le promettenti potenzialità appare ragionevole fissare degli obiettivi conservativi, di mantenimento delle performance sin qui realizzate. Anche il processo di armonizzazione e fusione delle componenti che hanno portato alla fondazione del Dipartimento, ovvero quelle dedicate a ricerche svolte rispettivamente nelle scienze degli alimenti e dei farmaci, è da ritenersi ormai maturo, come concretizzato dalle iniziative descritte relativamente ai dottorati ed alle numerose linee di ricerca interdisciplinari e trasversali. Un obiettivo di mantenimento, che liberi risorse umane e strumentali per consolidare l'attività quotidiana di ricerca di elevato livello qualitativo, appare in questo momento strategico per poter affrontare le sfide del prossimo futuro, costituite da una probabile riduzione delle risorse pubbliche disponibili (PNRR) e di tecnologie sempre più complesse che richiedono competenze profonde e specifiche da impiegare in un ambiente collaborativo per progetti interdisciplinari.

Linee direttrici

Interdisciplinarietà, innovazione.

Linee di indirizzo politico

Aumentare la competitività e l'attrattività dell'Ateneo in contesti nazionali e internazionali mediante una ricerca di qualità, sempre più interdisciplinare, innovativa e sostenibile.

Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
Sostenere l'attività di ricerca di Dipartimenti e Centri di Ricerca Interdipartimentali, anche mediante investimenti strategico-strutturali, a ciò finalizzati, e la massimizzazione della condivisione della strumentazione scientifica esistente	Direttore e delegato per la Ricerca

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
Risorse umane Comunità Locale Comunità Scientifica	Ideatori ed attori dei progetti di ricerca, beneficiari dei risultati e delle relative ricadute sulle attività di sviluppo e produzione

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
IR31 – Numero di progetti di ricerca competitivi presentati a livello di Dipartimento su bandi nazionali in rapporto alla numerosità degli addetti	IRIS AP Dipartimento	Nel biennio di riferimento NUM: numero di progetti competitivi presentati su bando nazionali. DEN: numero di personale docente e ricercatore
IR32 – Numero di pubblicazioni scientifiche derivate da progetti PNRR	Scopus	numero di pubblicazioni scientifiche derivanti da progetti PNRR al 01/01/2024

Indicatori	Valore iniziale media 2022-2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
IR31 – Numero di progetti di ricerca competitivi presentati a livello di Dipartimento su bandi nazionali in rapporto alla numerosità degli addetti	0,6	>=0.6	>=0.6	>=0.6

Indicatori	Valore iniziale 2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
IR32 – Numero di pubblicazioni scientifiche derivate da progetti PNRR	11	>=10	>=10	>=10

Risorse umane

Tutto il personale di ricerca, docente/ricercatore e tecnico/amministrativo è coinvolto nell'obiettivo generale di incrementare la competitività nella ricerca. L'obiettivo di mantenere l'elevato livello dei risultati ottenuti ed ottenibili richiede un continuo ricambio delle risorse umane in servizio, attraverso una programmazione che integri le necessità della ricerca con le altre necessità del Dipartimento. Grazie al progetto di Eccellenza ed alle risorse recentemente messe a disposizione dal PNRR si è avuta la possibilità di incrementare leggermente le risorse e le competenze (grazie anche al reclutamento in nuovi settori scientifico-disciplinari). Anche le risorse di personale tecnico-amministrativo a supporto della ricerca hanno visto, nel recente passato, un parziale adeguamento alle ingenti necessità del Dipartimento. Questa situazione si configura come positiva relativamente agli obiettivi dichiarati e la strategia del Dipartimento consiste nel mantenere i buoni risultati ottenuti sin qui.

Risorse strumentali / infrastrutturali

La dotazione strumentale del Dipartimento, tradizionalmente cospicua ed adeguata alle ricerche svolte, è stata recentemente ampliata ed aggiornata grazie alle risorse messe a disposizione dal progetto di Eccellenza e dal PNRR. Queste dovrebbero permettere il raggiungimento degli obiettivi di competitività in ambito nazionale, anche se le incognite sulla disponibilità di spazi ed infrastrutture in fase di ultimazione o ristrutturazione potrebbe limitare sensibilmente la portata delle ricerche effettivamente attuabili nel triennio.

Risorse economiche

Le risorse ancora disponibili nel progetto di eccellenza e dal PNRR verranno impiegate per proseguire l'adeguamento e l'estensione delle risorse di personale, infrastrutture e strumentazione per raggiungere gli obiettivi.

6.4 Obiettivo strategico R4_ALIFAR: Valorizzare la ricerca di base e migliorare la qualità della ricerca

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) Agenda ONU 2030 attinenti all'obiettivo strategico



Misure PNRR attinenti all'obiettivo strategico



Descrizione

Premesso quanto già indicato nei punti precedenti, la buona posizione del Dipartimento nel panorama della ricerca nazionale è testimoniata dall'ottima performance ottenuta in sede dell'ultima valutazione VQR, sfociata nell'ottenimento del titolo di Dipartimento di Eccellenza a livello nazionale. Ferme restando le criticità già discusse, relative ai problemi di natura edilizia ed infrastrutturale, l'obiettivo principale del Dipartimento è di mantenere alta la qualità della ricerca di base, il volume e la qualità dei prodotti di tale ricerca. In quest'ottica il contesto delle attività nazionali ed internazionali di valutazione dei prodotti della ricerca, in cui sta cambiando il peso attribuito agli indicatori bibliometrici, sottolinea le difficoltà di programmare gli obiettivi di qualità in termini di indicatori e monitoraggi numerici. Rimane invece presente con forza, nella strategia dipartimentale, l'obiettivo di mantenere gli addetti alla ricerca nelle condizioni di continuare a svolgere con soddisfazione le proprie attività, mantenendo elevato l'output di tali attività. Più che con iniziative programmatiche, si intende perseguire l'obiettivo con una quotidiana attenzione ai problemi che i singoli gruppi e ricercatori incontreranno, cercando per quanto possibile di rimuovere le difficoltà che si presenteranno, soprattutto per la bassa prevedibilità dei lavori sulla parte edilizia e per l'elevato carico di lavoro amministrativo oggi richiesto a discapito del tempo dedicato allo studio, all'approfondimento ed alla ricerca scientifica, e di favorire gli sforzi integrati delle risorse umane disponibili. Per quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche, la scelta dell'indicatore si giustifica con la considerazione che si intende privilegiare, in questo momento storico, la qualità delle singole pubblicazioni più che il loro numero assoluto.

Linee direttrici

Internazionalizzazione. Interdisciplinarietà. Innovazione.

Linee di indirizzo politico

Supportare e rafforzare l'attività di ricerca di Ateneo con congrue risorse economiche, umane, strutturali e strumentali.

Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
Programmazione dell'organico relativamente alla necessità della ricerca	Direttore e Consiglio di Dipartimento
Intercettazione dei problemi e ricerca di possibili soluzioni relative alla disponibilità di spazi, infrastrutture ed attrezzature per la ricerca	Direttore, Delegato per la ricerca

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
Risorse umane. Comunità scientifica	La ricerca di base e la sua qualità hanno ricadute a lungo termine sulla qualità della vita e sul trasferimento tecnologico, ma sono condizione irrinunciabile per tutti gli obiettivi precedentemente discussi nella presente missione.

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
IR41 – Percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile (aree bibliometriche)	Scival	Conteggio delle pubblicazioni con la tipologia 'article only' dall'estrazione dell'indicatore '% di pubblicazioni in Q1 secondo CiteScore' nel biennio di riferimento

Indicatori	Valore iniziale media 2022-2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
IR41 – Percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile (aree bibliometriche)	82,2	>=85	>=85	>=85

Risorse umane

Tutto il personale di ricerca, docente/ricercatore e tecnico/amministrativo è coinvolto nell'obiettivo generale di incrementare la qualità nella ricerca. L'obiettivo di mantenere l'elevato livello dei risultati ottenuti ed ottenibili richiede un continuo ricambio delle risorse umane in servizio, attraverso una programmazione che integri le necessità della ricerca con le altre necessità del Dipartimento. Grazie al progetto di Eccellenza ed alle risorse recentemente messe a disposizione dal PNRR si è avuta la possibilità di incrementare leggermente le risorse e le competenze (grazie anche al reclutamento in nuovi settori scientifico-disciplinari). Anche le risorse di personale tecnico-amministrativo a supporto della ricerca hanno visto, nel recente passato, un parziale adeguamento alle ingenti necessità del Dipartimento. Questa situazione si configura come positiva relativamente agli obiettivi dichiarati e la strategia del Dipartimento consiste nel mantenere i buoni risultati ottenuti sin qui.

Risorse strumentali / infrastrutturali

La dotazione strumentale del Dipartimento, tradizionalmente cospicua ed adeguata alle ricerche svolte, è stata recentemente ampliata ed aggiornata grazie alle risorse messe a disposizione dal progetto di Eccellenza e dal PNRR. Queste dovrebbero permettere il raggiungimento degli obiettivi di competitività in ambito nazionale, anche se le incognite sulla disponibilità di spazi ed infrastrutture in fase di ultimazione o ristrutturazione potrebbe limitare sensibilmente la portata delle ricerche effettivamente attuabili nel triennio.

Risorse economiche

Le risorse ancora disponibili nel progetto di eccellenza e dal PNRR verranno impiegate per proseguire l'adeguamento e l'estensione delle risorse di personale, infrastrutture e strumentazione per raggiungere gli obiettivi.

7. LA MISSIONE DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI

Di seguito si riporta l'Analisi SWOT per la missione didattica e servizi alle studentesse e agli studenti del Dipartimento sulla base del contesto interno ed esterno di riferimento. Da tale analisi deriva la definizione degli obiettivi strategici del Dipartimento.

S	FORZA	W	DEBOLEZZA
	Ampia offerta formativa, negli ambiti agroalimentare e farmaceutico con offerta di lauree triennali, una laurea professionalizzante, lauree magistrali e lauree magistrali a ciclo unico.		Limitata disponibilità presso il Campus delle Scienze di aule ad elevata capienza, che in alcuni casi condiziona la costruzione dell'orario delle lezioni.
	Presenza nello stesso Dipartimento di Lauree Magistrali accessibili da parte di laureati nelle Lauree di primo livello.		Disponibilità di laboratori didattici (es. laboratori chimici nel plesso polifunzionale) con un numero limitato di postazioni di lavoro per gli studenti, che obbliga i docenti alla esecuzione di numerose turnazioni.
	Elevata numerosità di studenti iscritti ai corsi di Laurea Triennale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico, indice di notevole attrattività e gradimento dei percorsi formativi offerti.		Alcuni insegnamenti curricolari sono affidati mediante contratto esterno o a ricercatori a tempo determinato di tipo A.
	Elevata attrattività dei corsi di Laurea Magistrale, con i 2/3 degli immatricolati provenienti da fuori regione.		Il ritardo registrato nel conseguimento del titolo per alcuni Corsi di Studio evidenzia la necessità di proseguire ed incentivare ulteriormente i processi di orientamento e tutorato, nonché un attento monitoraggio delle carriere.
	Elevato tasso di occupazione dei laureati di LM e LMCU, come conseguenza della elevata qualità del processo formativo e adeguatezza alle richieste delle realtà produttive.		
	Notevole grado di soddisfazione dei laureandi iscritti ai Corsi di Laurea del Dipartimento.		
	Elevata presenza di esercitazioni in laboratorio, altamente integrate ai corsi teorici ed essenziali per sviluppare abilità pratiche negli studenti.		
	Costante e continuo supporto da parte della segreteria studenti e della segreteria didattica alla organizzazione e gestione dei Corsi di Laurea.		
	Organizzazione logistica delle strutture didattiche presso il Campus delle Scienze, che permette agli studenti di fruire facilmente di aule, laboratori, biblioteche, aule informatiche e sale studio.		
O	OPPORTUNITÀ	T	MINACCE
	Il contesto produttivo regionale e nazionale favorisce l'impiego dei laureati di ambito agroalimentare e farmaceutico.		L'apertura di corsi di Laurea con contenuti formativi analoghi da parte di sedi universitarie limitrofe può portare ad un calo delle immatricolazioni.
	La presenza sul territorio della sede dell'autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), offre		

opportunità di interazione con i corsi di Laurea del Dipartimento, tramite lo svolgimento di attività di formazione congiunte.	La concorrenza esercitata dalle università telematiche può ridurre le immatricolazioni ai CdS del Dipartimento.
Il contesto e il dinamismo del mercato del lavoro in ambito regionale e nazionale forniscono spunti per valutare l'ampliamento dell'offerta formativa.	Le prospettive di aumento del costo della vita potranno incidere sulla numerosità degli studenti fuori sede.
	La crescente ed eccessiva burocratizzazione delle attività dei docenti potrebbe incidere sulla possibilità di dedicare risorse alla progettazione e realizzazione delle attività didattiche.
	L'incertezza nei tempi di attuazione dei lavori di adeguamento antisismico del plesso di Farmacia e la non ancora ultimata realizzazione del nuovo edificio Food, che ospiterà i laboratori di ricerca dell'area agroalimentare, potrebbero comportare difficoltà nello svolgimento delle tesi di Laurea e nella disponibilità di aule per le lezioni.

Tabella 26 – SWOT analysis della Missione Didattica e Servizi alle studentesse e agli studenti

Obiettivo strategico D1_ALIFAR: Accrescere la dimensione internazionale della didattica di Dipartimento

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) Agenda ONU 2030 attinenti all'obiettivo strategico



Misure PNRR attinenti all'obiettivo strategico



Descrizione

Il Dipartimento ALIFAR partecipa alla definizione della dimensione internazionale della didattica dell'Ateneo tramite diversi strumenti ed interventi:

- nell'anno accademico 2019-20 è stata istituita ed attivata la laurea interateneo in Food Safety and Food Risk Management erogata integralmente in lingua inglese, che raccoglie ampio consenso a livello internazionale come testimoniato dalla elevata percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito la laurea di primo livello all'estero (circa il 50% nell'a.a. 2023-24, fonte: segreteria didattica di Dipartimento);

- mediante convenzione con la Libera Università di Bolzano (sede amministrativa) e l'Università degli Studi di Udine, partecipa alla attivazione del Corso di Laurea Magistrale interateneo e internazionale in Food Sciences for Innovation and Authenticity Management erogato integralmente in lingua inglese;

- promozione della mobilità internazionale degli studenti iscritti ai CdS gestiti dal Dipartimento, grazie alla Commissione di Mobilità Internazionale di Dipartimento che organizza eventi informativi sulle attività da svolgere all'estero, pubblicizza i bandi e fornisce supporto nella preparazione della documentazione.

La partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale risulta variegata nell'ambito dei CdS gestiti dal Dipartimento, con corsi di Laurea molto attivi (es. Food Safety and Food Risk Management, Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari) ed altre popolazioni studentesche meno interessate ad esperienze di studio e formazione all'estero (fonte: indicatori strategici iC10 e iC11 relativi ai corsi di studio, dati al 6 aprile 2024).

- Partecipazione al progetto Food-ER (<https://fooderuniversity.it/about-fooder>), finalizzato alla creazione di un network tra università, industria ed istituzioni per lo sviluppo di conoscenze e competenze in ambito agroalimentare, che sostiene la creazione di percorsi di studio internazionali e interuniversitari di alta formazione (Laurea Magistrale in Food Safety and Food Risk Management).

In questo contesto, nel prossimo triennio il Dipartimento ALIFAR parteciperà a mantenere e ad accrescere la dimensione internazionale della didattica di Ateneo mediante la proposizione di un nuovo corso di studi erogato in lingua inglese che ha l'ambizione di raccogliere l'interesse di studenti non solo dell'ambito regionale e nazionale, ma anche internazionale. Inoltre, il Dipartimento continuerà le attività di pubblicizzazione e supporto alla mobilità internazionale degli studenti. A questo si aggiungerà la proposizione di nuovi corsi in mobilità mista.

In particolare, i contributi del Dipartimento ALIFAR riguarderanno:

- 1) l'istituzione e l'attivazione nell'a.a. 2025-26 di una nuova laurea magistrale nella classe LM-54, denominata "Advanced Molecular Sciences for Health Products", erogata integralmente in lingua inglese e basata su una metodologia didattica blended, con lo scopo di formare esperti nel campo della chimica e delle tecnologie dei prodotti per la salute. Questa laurea intercetta un crescente bisogno industriale, non solo a livello regionale ma anche in ambito nazionale, europeo ed extra-europeo, di figure professionali con conoscenze e competenze interdisciplinari nei diversi ambiti della chimica, come evidenziato dalle risultanze della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale ed internazionale della produzione, servizi e professioni (fonte:

Documento di progettazione del corso di laurea). L'attivazione del nuovo percorso di laurea magistrale è prevista nel piano di implementazione delle attività didattiche di elevata qualificazione del progetto ALIFAR "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027". Per favorire l'iscrizione di studenti extracomunitari, verranno bandite borse di studio biennali. L'indicatore ID12, scelto per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico, è in linea con l'indicatore del Dipartimento di Eccellenza "Aumento del 25% della proporzione di studenti iscritti ai corsi LM/LMCU – dottorato provenienti da paesi europei ed extraeuropei".

2) la promozione della partecipazione degli studenti dei CdS del Dipartimento ai programmi di mobilità internazionale, compresa la partecipazione ai percorsi didattici di mobilità mista. I CdS promuovono la partecipazione degli studenti alle iniziative di mobilità internazionale sia per la frequenza di insegnamenti curricolari, sia per lo svolgimento di attività di tirocinio o volte alla esecuzione di tesi di laurea a carattere sperimentale. La partecipazione ai programmi viene pubblicizzata e promossa dalla Commissione di mobilità internazionale dipartimentale in occasione della pubblicazione dei Bandi di Ateneo, su richiesta dello studente o nell'ambito delle "lezioni 0" rivolte a tutti i corsi di studio. Ci si attende la diffusione di una maggiore conoscenza e consapevolezza delle opportunità offerte dai programmi di mobilità internazionale da parte degli studenti.

3) la promozione di percorsi didattici di mobilità mista progettati con università partner internazionali rivolti a studentesse e studenti. I docenti afferenti al Dipartimento si faranno carico della progettazione ed erogazione oppure svolgeranno lezioni nel contesto dei programmi intensivi misti – blended intensive programme (BIP)- che prevedono una mobilità breve, 1 settimana in presenza e 1 online. Come già accaduto nei passati anni accademici, docenti del Dipartimento hanno organizzato e coordinato BIP su tematiche attinenti sia all'ambito farmaceutico che a quello agro-alimentare. Tali programmi sono stati realizzati sia nell'ambito dell'alleanza EU GREEN (<https://eugreenalliance.eu/>) che all'interno di reti di collaborazione internazionale già esistenti all'interno del Dipartimento (consorzio ULLA, <https://ullapharmsci.org/>) e hanno visto la partecipazione di studenti di laurea magistrale e di dottorato italiani e di altre nazionalità. Analogamente, studenti dei CdS del Dipartimento hanno partecipato a BIP organizzati da Atenei di altri paesi. Visto il riscontro favorevole a questi metodi di docenza e di apprendimento innovativi, ci si aspetta un aumento della partecipazione da parte degli studenti.

4) La partecipazione al progetto InnoMeatEdu (<https://innomeatedu.com/>) di sviluppo di materiale didattico innovativo sulle tematiche del settore alimentare inerenti le produzioni carnee, che sarà fruibile in inglese ed altre 4 lingue comunitarie, ed in modo gratuito, da parte degli studenti, dei docenti e dei professionisti del settore, tramite piattaforma digitale. L'obiettivo di tale progetto didattico è quello di favorire l'apprendimento e la condivisione da parte degli stakeholders, in una modalità virtuale che ben si adatta alle esigenze di una platea di studenti e/o professionisti, già impegnati in ambito di studio o lavorativo, che vogliano implementare le proprie conoscenze e competenze nello specifico ambito delle scienze della carne.

Linee direttrici

Internazionalizzazione
Interdisciplinarietà
Innovazione

Linee di indirizzo politico

Qualificare l'offerta formativa di qualsiasi livello e tipologia, in una prospettiva di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e innovazione, stimolando la partecipazione attiva di tutti i portatori di interesse.
Promuovere la mobilità internazionale di studentesse e studenti nonché di docenti e personale tecnico-amministrativo.

Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
- Istituzione ed attivazione della LM in “Advanced Molecular Sciences for Health Products” - Emanazione del bando e definizione dei vincitori delle borse di studio per studenti extraeuropei. - Progettazione e coordinamento di BIP, anche nell’ambito dell’alleanza EU GREEN - Partecipazione di membri della Commissione di mobilità internazionale (CMI) alle “lezioni 0” dei CdS del Dipartimento	Docente proponente Docente proponente e CdS Docenti dei CdS dipartimentali CMI

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
Studenti attuali e futuri Comunità scientifica	Fruttori delle iniziative di internazionalizzazione Formazione di nuovi ricercatori

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell’obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l’efficacia delle azioni programmate.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
ID12 – Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell’anno accademico	Anagrafe Nazionale Studenti	NUM: Numero di insegnamenti inseriti nella SUA nell’a.a. di riferimento con lingua diversa dall’italiano. DEN: Numero totale di insegnamenti inseriti nella SUA- CdS nell’anno di riferimento

Indicatori	Valore iniziale media 2022-2023	Target per il triennio		
		2025-2026	2026-2027	2027-2028
ID12 – Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell’anno accademico	0.155	≥ 0.160	≥ 0.180	≥ 0.180



Risorse umane

Al fine della sostenibilità della nuova Laurea magistrale, nel progetto di eccellenza del Dipartimento ALIFAR è stato previsto il reclutamento di personale docente (2 PO e 4 RTT) per la copertura degli insegnamenti che verranno erogati e di personale tecnico (4 unità) ed amministrativo (3 unità) che verrà impiegato anche per le attività connesse alla gestione del nuovo corso di studi.

Il docente proponente ed il CdS saranno responsabili della definizione dei bandi per l'attribuzione delle borse di studio per gli studenti extraeuropei.

La Commissione di mobilità internazionale del Dipartimento si occuperà della pubblicizzazione delle attività e del supporto alla preparazione delle richieste di partecipazione ai bandi, coadiuvata dai tutor studenti appositamente reclutati per questo scopo.

I BIP saranno progettati ed organizzati da docenti afferenti al Dipartimento, in collaborazione con docenti di altre sedi universitarie straniere.

Risorse strumentali / infrastrutturali

Le lezioni frontali degli insegnamenti della nuova laurea magistrale in Advanced Molecular Sciences for Health Products verranno erogate in un'aula di opportuna capienza che verrà individuata, nel plesso di Farmacia o nel plesso aule delle Scienze, al momento della definizione dell'orario del primo semestre dell'a.a. 2025-26. Nell'ambito di alcuni insegnamenti, la nuova laurea magistrale prevederà attività pratiche di laboratorio che verranno svolte nei laboratori chimici presenti nel plesso di Farmacia. Nel primo anno di erogazione di ogni insegnamento con attività di laboratorio sarà necessario allestire il laboratorio per l'esecuzione delle attività sperimentali.

In analogia a quanto già avvenuto, la parte in presenza dei BIP verrà svolta in aule messe a disposizione dall'Ateneo.

Risorse economiche

Si stima che l'allestimento delle attività pratiche di laboratorio della nuova laurea magistrale possa richiedere un investimento annuale di circa € 1000-2000 per ogni insegnamento, per l'acquisto di materiale consumabile. Tale somma verrà richiesta all'Ateneo nell'ambito del budget annuale di funzionamento dei laboratori didattici. Al momento non è possibile valutare se sarà necessario l'acquisto di strumentazioni o se ci si avvarrà delle strumentazioni già disponibili per gli altri corsi di Laurea.

I fondi per la realizzazione dei BIP verranno forniti dall'Ateneo.

I fondi per bandire le posizioni di tutor che operino nell'ambito della internazionalizzazione vengono trasferiti dall'Ateneo.



Obiettivo strategico D2_ALIFAR: Promuovere offerta formativa interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) Agenda ONU 2030 attinenti all'obiettivo strategico



Misure PNRR attinenti all'obiettivo strategico



Descrizione

Il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco attualmente offre tre corsi di Laurea (in Scienze Gastronomiche (L-SG), in Scienze e Tecnologie Alimentari (L-STA) e Qualità e Approvvigionamento di Materie Prime per l'Agro-alimentare (L-QUAM, laurea ad indirizzo professionalizzante)), due Lauree Magistrali a ciclo unico (in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM-CTF)), e tre Lauree magistrali (in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-STA), in Food Safety and Food Risk Management (LM-FSFRM) e in Scienze della Nutrizione Umana (LM-SNU)) e partecipa alla Laurea magistrale interateneo in Food Sciences for Innovation and Authenticity (LM-FSIA) con sede amministrativa presso la libera Università di Bolzano. Gli insegnamenti delle LM-FSFRM e LM-FSIA sono erogati integralmente in lingua inglese. Tutti i corsi di Laurea, nel proprio ambito di competenza, sono caratterizzati da un approccio altamente interdisciplinare. Circa la metà dei corsi di Laurea offerti dal Dipartimento sono di recente attivazione (LM-FSFRM attivata nel 2019-20; LM-SNU attivata nel 2020-21; LM-FSIA attivata nel 2018-19; L-QUAM attivata nel 2022-23) e hanno permesso di intercettare e soddisfare le nuove esigenze di formazione provenienti dal mondo del lavoro. La L-SG ha effettuato un cambio di ordinamento nell'a.a. 2023-24 tornando alla classe di laurea L-26, recependo le richieste pervenute dalle parti sociali e dagli studenti di una formazione di carattere maggiormente scientifico.

Per quanto riguarda i corsi di Laurea di ambito farmaceutico, i CLMCU in Farmacia e in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche sono stati recentemente oggetto di un processo di riordino e riqualificazione con relativo cambio di ordinamento didattico al fine di soddisfare i requisiti definiti dal DM n. 1147 del 10 ottobre 2022, nonché le richieste pervenute dalla Federazione degli Ordini dei Farmacisti. Questo cambio di ordinamento ha introdotto il tirocinio pratico-valutativo e ha reso abilitante la Laurea nei due percorsi di studio. Nell'a.a. 2024-25 è stato attivato il secondo anno della Laurea riformata.

I corsi di Laurea e Laurea Magistrale gestiti dal Dipartimento incontrano l'interesse della comunità studentesca, come testimoniato dal numero di iscritti al primo anno che, con l'eccezione della laurea professionalizzante di più recente attivazione, superano ampiamente la rispettiva numerosità di classe. A titolo d'esempio, si riporta il numero di iscritti al primo anno di ciascuna Laurea per gli a.a. 2022-23 e 2023-24. A ciò occorre aggiungere l'alta percentuale di laureandi soddisfatti registrata per la gran parte dei CdS (fonte indicatore iC25 dei corsi di studio, dati al 6 aprile 2024 forniti dall'Ateneo).

CdS	Numero iscritti 1° anno 2022-23	Numero iscritti 1° anno 2023-24	% laureandi soddisfatti
LP-QUAM	19	13	---
L-SG	213	139	89.2
L-STA	127	119	94.8

LM-STA	86	91	95.8
LM-FSFRM	115	76	92.5
LM-SNU	104	101	75.0
LM-Farmacia	173	176	93.2
LM-CTF	122	125	98.1

Coerentemente con la elevata progettualità didattica che ha caratterizzato il Dipartimento ALIFAR fin dalla sua costituzione, il Dipartimento ALIFAR parteciperà alla realizzazione dell'obiettivo strategico di Ateneo relativo alla creazione di una offerta formativa di alta qualità mediante l'istituzione ed attivazione nell'a.a. 2025-26 di una Laurea magistrale nella classe LM-54 denominata "Advanced Molecular Sciences for Health Products". La nuova LM intercetta le esigenze di formazione da parte del tessuto industriale e del mondo dei servizi e della tutela della salute, sia in ambito nazionale che internazionale, di nuove figure professionali in grado di operare nell'ambito della conservazione e ripristino dello stato di salute umana ed animale, e propone percorsi formativi innovativi ed interdisciplinari, con approfondimenti nell'ambito della sostenibilità. La nuova Laurea è prevista nel piano di implementazione delle attività didattiche di elevata qualificazione del progetto ALIFAR 'Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027. La Laurea sarà erogata integralmente in lingua inglese e contribuirà ad aumentare il profilo di internazionalizzazione del Dipartimento. Il Corso di Laurea adotterà una metodologia didattica blended. La modalità didattica flessibile faciliterà la fruizione dei contenuti formativi da parte degli studenti stranieri, ma anche e soprattutto permetterà di implementare strumenti di apprendimento non convenzionali.

Tutti i corsi di Laurea del Dipartimento attueranno una revisione del proprio ordinamento didattico al fine di aderire ai requisiti previsti dai DD.MM. 1648 e 1649 relativi alle nuove classi di Laurea e Laurea Magistrale.

Nell'ambito di un processo di ampliamento dell'offerta didattica, al fine di accrescere le potenzialità e competenze degli studenti, il corso di Laurea in Scienze Gastronomiche organizzerà ed attiverà due insegnamenti riguardanti competenze trasversali, l'uno relativo alla creazione di siti web e l'altro riguardante l'uso professionale di pacchetti software per la scrittura, l'elaborazione e l'archiviazione dei dati.

L'indicatore ID21, scelto per il monitoraggio del raggiungimento dell'obiettivo, corrisponde all'indicatore ID41 del piano strategico dipartimentale 2022-24, considerato di grande rilevanza al fine della percezione di un favorevole inizio di carriera da parte degli studenti. Nel triennio precedente questo indicatore ha subito una flessione progressiva. Viene proposto per il prossimo triennio con valori target in progressivo aumento a partire dal valore riferito all'anno 2023 corrispondente a 0.465.

Linee direttrici

Internazionalizzazione
Interdisciplinarietà
Sostenibilità
Innovazione
Inclusione ed equità

Linee di indirizzo politico

Qualificare l'offerta formativa di qualsiasi livello e tipologia, in una prospettiva di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e innovazione, stimolando la partecipazione attiva di tutti i portatori di interesse.
Promuovere la mobilità internazionale di studentesse e studenti nonché di docenti e personale tecnico-amministrativo.

Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
- Istituzione ed attivazione della Laurea magistrale internazionale in Advanced Molecular Sciences for Health Products - Riquilificazione dell'offerta formativa esistente, anche ai fini della rispondenza dei corsi di Laurea ai requisiti dei DD.MM. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023 recanti le nuove classi di laurea e laurea magistrale - Attivazione di due insegnamenti finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali.	Docente proponente, CdS Corsi di Studio CdS in Scienze Gastronomiche

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
Studenti attuali e futuri Comunità Locale Comunità Scientifica	Fruitori delle iniziative di internazionalizzazione Disponibilità di nuove figure professionali Formazione di nuovi ricercatori

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
ID21 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	Anagrafe Nazionale Studenti	Descrizione Numeratore: Iscritti al secondo anno nella stessa classe di immatricolazione, con almeno 40 CFU sostenuti nell'a.a. precedente ed entro il 31/12 nella classe di immatricolazione, sui corsi di laurea di primo livello (L e LMCU - ordinamento d.m. 270). Sono esclusi gli iscritti che hanno effettuato una rinuncia o una sospensione nell'anno accademico. Descrizione Denominatore: Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera) nella stessa classe con l'esclusione delle

		rinunce entro il 31/12. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004.
--	--	--

Indicatori	Valore iniziale media 2022-2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
ID21 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	0.480	≥0.470	≥0.475	≥0.480

Risorse umane

I docenti del Dipartimento ALIFAR saranno responsabili della attività formative, nonché assumeranno i ruoli previsti nell'ambito della gestione del corso di Laurea e ricopriranno gli incarichi di Presidente, RAQ, membri del gruppo di riesame, delegati dell'orientamento, membri della CPDS. Al fine della sostenibilità della nuova Laurea magistrale, nel progetto di eccellenza del Dipartimento ALIFAR è stato previsto il reclutamento di personale docente (2 PO e 4 RTT) per la copertura degli insegnamenti che verranno erogati e di personale tecnico (4 unità) ed amministrativo (3 unità) che verrà impiegato anche per le attività connesse alla gestione del nuovo corso di studi. Per l'erogazione dei due insegnamenti a valenza trasversale del corso di Laurea in Scienze Gastronomiche verranno utilizzati docenti a contratto.

Risorse strumentali / infrastrutturali

Le lezioni frontali degli insegnamenti della nuova laurea magistrale in Advanced Molecular Sciences for Health Products verranno erogate in aule di opportuna capienza che verranno individuate nel plesso di Farmacia o nel plesso aule delle Scienze. Le attività pratiche di laboratorio verranno svolte nei laboratori chimici presenti nel plesso di Farmacia. Nel primo anno di erogazione di ogni insegnamento con attività di laboratorio sarà necessario allestire il laboratorio per l'esecuzione delle attività sperimentali.

Le lezioni ed esercitazioni dei due insegnamenti a valenza trasversale del corso di Laurea in Scienze Gastronomiche verranno tenute in aule informatiche o adeguatamente predisposte che verranno assegnate al momento della redazione dell'orario delle lezioni.

Risorse economiche

Si stima che l'allestimento delle attività pratiche di laboratorio della nuova laurea magistrale possa richiedere un investimento annuale di circa € 1000-2000 per ogni insegnamento, per l'acquisto di materiale consumabile. Tale somma verrà richiesta all'Ateneo nell'ambito del budget annuale di funzionamento dei laboratori didattici. Al momento non è possibile valutare se sarà necessario l'acquisto di strumentazioni o se ci si avvarrà delle strumentazioni già disponibili per gli altri corsi di Laurea.

Per il pagamento dei docenti a cui saranno affidati gli insegnamenti a valenza trasversale previsti dal Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche verrà utilizzata una quota del budget chiesto all'Ateneo per la copertura degli insegnamenti erogati da personale esterno.

Obiettivo strategico D3_ALIFAR: Riquilibrare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) Agenda ONU 2030 attinenti all'obiettivo strategico



Misure PNRR attinenti all'obiettivo strategico



Descrizione

L'obiettivo che si intende realizzare con l'orientamento pre-universitario è quello di orientare gli studenti delle scuole superiori verso percorsi di studio che rispecchino le loro aspirazioni e attitudini, promuovendo una scelta consapevole e motivata. In questo modo si vogliono ridurre la dispersione, la difficoltà a laurearsi entro la normale durata del Corso e il tasso di abbandono attualmente presenti nei Corsi di Studio incardinati presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco. Infatti, alcuni degli indicatori strategici riportati nel Report di Monitoraggio degli Indicatori dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Parma (dati del 6 aprile 2024) evidenziano, in alcuni casi, una notevole difficoltà, soprattutto nei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, a laurearsi in corso (indicatore iC02). Analogamente, si riscontra un valore piuttosto basso del numero dei CFU conseguiti al primo anno (indicatore iC13), sia per i Corsi quinquennali sia per quelli triennali. Ciò dimostra la necessità di riquilibrare e puntare sull'orientamento, allo scopo di aiutare gli studenti delle scuole superiori a comprendere meglio cosa si studia all'interno dei Corsi incardinati presso il nostro Dipartimento: quali materie vengono affrontate, quali competenze sono richieste, quali si acquisiscono e come queste si collegano ai potenziali percorsi lavorativi.

Per questo scopo diventano fondamentali anche l'orientamento in itinere e in uscita. Il primo è un elemento fondamentale del percorso accademico, e ha la funzione di supportare gli studenti nell'affrontare sfide e dubbi che possono emergere, in modo da trarre il massimo dalla propria esperienza universitaria. L'orientamento in uscita, invece, costituisce un ponte tra la formazione universitaria e il successo professionale, e aiuta gli studenti a fare scelte informate e a intraprendere percorsi di carriera adeguati alle loro aspirazioni, interessi e competenze. Potenziare questi aspetti significa garantire agli studenti una maggiore consapevolezza e preparazione per affrontare le scelte future, diminuendo il rischio di errori e massimizzando le loro opportunità di successo determinando, parallelamente, un incremento di quegli indicatori che evidenziano, appunto, una difficoltà a proseguire gli studi avendo acquisito un buon numero di CFU dopo il primo anno (indicatori iC14 e iC15).

Diverse azioni indirizzate al miglioramento dei parametri citati sono già state intraprese in questi anni, coerentemente con quanto descritto nel Piano Strategico di Dipartimento 2022-2024. Dal momento che le azioni intraprese si stanno dimostrando utili ed efficaci, l'intenzione è quella di proseguire con la cospicua attività di orientamento, cercando di aumentare la qualità della stessa grazie alla formazione dei docenti e dei tutor coinvolti. I principali risultati che ci si aspetta di ottenere grazie alle azioni intraprese sono:

- scelta maggiormente consapevole del percorso di studi, sia per studenti che si avvicinano per la prima volta al mondo universitario scegliendo un percorso triennale o a ciclo unico sia per chi, dopo un percorso triennale, sceglie un percorso di laurea magistrale. Ciò dovrebbe portare a un incremento del numero di CFU acquisiti dopo il primo anno di corso (indicatore iC13) e a una riduzione della durata totale del percorso di studi (indicatore iC02) rispetto a quanto avviene al momento;
- riduzione dei tassi di abbandono tra il primo e il secondo anno dei corsi di laurea triennali e a ciclo unico, unitamente a un incremento dei CFU conseguiti dopo il primo anno (indicatori iC14 e iC15);

- accompagnamento mirato dei laureandi/ti e delle laureande/te verso il mondo del lavoro.

La realizzazione dell'obiettivo strategico prevede i seguenti interventi:

- orientamento Scelte Universitarie: gli incontri di orientamento nelle scuole, così come le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), offrono agli studenti delle scuole superiori una visione chiara delle opportunità formative e di carriera legate ai Corsi di Laurea offerti dal Dipartimento;

- promozione Consapevolezza Scientifica: attraverso i Moduli proposti dal Dipartimento per i Progetti PNRR di Ateneo (Percorsi di Orientamento Attivo nella Transizione Scuola-Università), si vogliono far conoscere le scienze alimentari e farmaceutiche nella società moderna, illustrando l'importanza di questi settori in ambito di salute pubblica, sicurezza alimentare e sviluppo di nuove terapie;

- stimolare l'Interesse per la Ricerca: le attività svolte nell'ambito del PNRR e le iniziative per le scuole, costituite da seminari tematici presentati da docenti del Dipartimento, permettono di presentare le attività di ricerca che caratterizzano l'ambito farmaceutico e agroalimentare, in modo da incentivare l'interesse verso la pratica sperimentale e il ruolo della ricerca nello sviluppo di innovazioni nei settori alimentare e farmaceutico;

- interazioni con il Mondo della Scuola: nell'ambito del progetto POT (Piani Orientamento e Tutorato) è previsto che verranno realizzati progetti di raccordo Scuola-Università, realizzati in collaborazione con i docenti di scienze/chimica delle scuole superiori del territorio. Si tratta di esperienze laboratoriali, su tematiche concordate, svolte nei laboratori dei due Corsi di Laurea a ciclo unico in CTF e Farmacia, precedute da un approfondimento teorico svolto dai docenti della scuola;

- sviluppare Competenze Pratiche: le attività laboratoriali proposte dal Dipartimento nell'ambito dei PCTO e del POT permetteranno agli studenti delle scuole superiori di sperimentare direttamente alcune delle attività che svolgeranno all'interno dei Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento, consolidando, allo stesso tempo, le conoscenze acquisite a scuola e testando sul campo le proprie attitudini;

- precorsi per le Matricole di Farmacia e CTF: nell'ambito del progetto POT (Piani Orientamento e Tutorato) sono attivati dei precorsi di chimica e matematica per le matricole di Farmacia e CTF, allo scopo di migliorare le conoscenze nelle discipline di base del primo anno;

- incontri con il Mondo Professionale: grazie a giornate organizzate a cadenza annuale (PharmaDay) viene fornita agli studenti iscritti agli ultimi anni dei Corsi di Studio di ambito farmaceutico (CTF, Farmacia) e ai neolaureati una panoramica delle prospettive occupazionali, attraverso testimonianze di esperti nel settore e professionisti. Ex-studenti che lavorano in ambito alimentare, cosmetico, veterinario e farmaceutico portano testimonianza della propria esperienza non solo nell'ambito dell'orientamento in uscita, ma anche all'interno dei seminari previsti per i ragazzi delle superiori nell'ambito del Progetto PNRR;

Per i corsi di studio di ambito Food verranno organizzati nei prossimi anni degli incontri che tratteranno temi relativi all'imprenditorialità e allo sviluppo di soft skills e che coinvolgeranno ART-ER (Attrattività Ricerca Territorio, <https://www.art-er.it/>), al fine di fare conoscere ai futuri laureati quali siano gli sbocchi lavorativi e le opportunità nella regione Emilia-Romagna.

- tutorato in itinere mediante la riproposizione di due figure di supporto:

o Tutor Studenti: tramite il "Progetto Giovani" vengono messi a disposizione degli studenti degli ultimi anni dei Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento dei tutor studenti reclutati mediante assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato e didattico-integrative propedeutiche e di recupero, allo scopo di supportare i docenti nelle attività laboratoriali e gli studenti dei primi anni con difficoltà accademiche, così da prevenire la dispersione universitaria. Altri tutor studenti verranno reclutati mediante apposito bando per fornire supporto agli studenti delle Lauree magistrali in Scienze e Tecnologie Alimentari ed in Food Safety and Food Risk Management.

o Tutor docenti: la presenza di tutor docenti, inoltre, costituisce un supporto utile a prendere decisioni ponderate in merito a esami, o approfondimenti di particolari discipline, evitando così scelte dettate dall'incertezza;

- formazione: un miglior orientamento alla scelta da parte di potenziali futuri studenti è possibile, inoltre, grazie a una miglior preparazione dei Docenti impegnati in queste attività (Delegati per l'Orientamento in ingresso). Per questo scopo si è pensato di programmare, per i prossimi anni, delle attività di formazione all'orientamento di queste figure, che includeranno corsi e/o seminari per i Delegati per l'Orientamento in ingresso.

Linee direttrici
Interdisciplinarietà Innovazione Inclusione ed equità Responsabilità sociale

Linee di indirizzo politico
Potenziare la dimensione inclusiva volta all'accoglienza e al benessere di tutte le studentesse e gli studenti.

Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
• PNNR (Percorsi di Orientamento Attivo nella Transizione Scuola-Università/Moduli B e C proposti dal Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, proposti per orientare agli ambiti disciplinari e ai temi didattici e di ricerca) • PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) • POT Farmacia (Piani Orientamento e Tutorato): Orientare e Orientarsi tra le Scienze del Farmaco • Iniziative/Incontri nelle Scuole • Tutorato Peer-to-peer • Tutorato Progetto Giovani • Formazione Delegati Orientamento • Orientamento in uscita: incontri divulgativi sulle opportunità lavorative per i corsi di Laurea di ambito agroalimentare e farmaceutico	Commissione Dipartimentale per l'Orientamento e il Tutorato dell'Area Farmaceutica e dell'Area Alimenti del Dipartimento Delegati per l'Orientamento in Uscita e Politiche di Raccordo con il Mondo del Lavoro/Job Placement

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
Studenti attuali e futuri Famiglie	Studenti e famiglie sono i fruitori delle iniziative che verranno attuate per il raggiungimento dell'obiettivo. Alcuni studenti potrebbero partecipare alle iniziative in qualità di tutor.

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
ID32 Proporzione di Laureati magistrali occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU)	ALMALAUREA	

Indicatori	Valore iniziale media 2022-2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
ID32 Proporzione di Laureati magistrali occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU)	0.814	≥0.820	≥0.820	≥0.820

Risorse umane

Le risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo strategico si compongono di diverse figure, quali: i Delegati per l'orientamento in ingresso ed itinere dei vari corsi di laurea (triennali, magistrali e a ciclo unico); i Docenti tutor; i Delegati per l'orientamento in uscita; i tutor studenti, che sono iscritti agli ultimi anni dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico, dei corsi di laurea magistrale o di dottorato di ricerca; il personale tecnico coinvolto nelle attività laboratoriali di orientamento; il personale amministrativo che si occupa della emanazione dei bandi e dell'acquisto del materiale per le esercitazioni.

Risorse strumentali / infrastrutturali

Le risorse del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco utili a svolgere le attività previste si compongono di aule e laboratori didattici che vengono prenotati e resi disponibili per i periodi di svolgimento delle attività. Alcune attività vengono svolte nei laboratori chimici gestiti dal Dipartimento SCVSA.

Risorse economiche

Le risorse economiche necessarie per la realizzazione delle attività di orientamento derivano da finanziamenti già acquisiti, a cui si rende necessario aggiungere un finanziamento da richiedere all'Ateneo per le attività ad oggi non previste dai progetti finanziati.

Le risorse economiche già disponibili derivano dai progetti:

- POT FARMACIA: finanziamento di 25.000 euro (22.250 euro + 2.250 euro di cofinanziamento UniPR) da utilizzare dall'a.a. 2023/2024 all'a.a. 2025/2026

- PNRR: finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di 5.000 euro da utilizzare nell'anno accademico 2024-2025. Saranno successivamente versati al Dipartimento altri fondi per realizzare le varie attività, sulla base dei target raggiunti.

- Food-ER (<https://fooderuniversity.it/>): network di università, aziende ed enti pubblici che fornisce supporto economico finalizzato alla creazione di una formazione universitaria di alto livello in ambito agroalimentare.

Risorse economiche aggiuntive verranno richieste per la realizzazione della formazione di Docenti Delegati per l'Orientamento in Ingresso, stimabili in circa 500 euro/anno. Inoltre, i) per reclutare ex-studenti e laureati nei settori di interesse, che portino la loro esperienza con seminari e incontri rivolti ai laureandi, e ii) per organizzare attività laboratoriali (acquisto di materiali di laboratorio, vetreria e reagenti), sono necessari circa 1000 euro/anno.

8. LA MISSIONE SOCIETÀ'

Di seguito si riporta l'Analisi SWOT per la missione Società del Dipartimento sulla base del contesto interno ed esterno di riferimento. Da tale analisi deriva la definizione degli obiettivi strategici del Dipartimento.

S	FORZA
	Tessuto sociale ed economico territoriale fortemente coinvolto nelle tematiche dipartimentali e sensibile alla collaborazione finalizzata.
	Tematiche dipartimentali (alimentazione, farmaci, salute) di interesse per la popolazione.
	Presenza di ricercatori di elevata qualità scientifica in virtù della loro ricerca innovativa legata alla partecipazione a bandi competitivi.

W	DEBOLEZZA
	Mancanza di supporto economico nell'ambito della terza missione.
	Difficoltà nell'identificare in modo strutturato le attività di terza missione, in particolare di public engagement, e di monitorarle adeguatamente.
	Elevati carichi di lavoro relativi alla didattica, alla ricerca e alle attività di amministrazione e AQ che ricadono sul corpo docente ed amministrativo, con risultante mancanza di tempo per organizzare altre attività di public engagement, considerate di interesse secondario.
	Nessuna premialità per le attività di terza missione, fatto che ne disincentiva l'implementazione.
	Ridotta efficacia delle attività di divulgazione per effetto di diluizione in una crescente e sempre più frammentata offerta informale veicolata attraverso social e altri canali di comunicazione non istituzionale.

O	OPPORTUNITÀ
	Interesse crescente verso le tematiche di sostenibilità alimentare e di salute.
	Valorizzazione degli spinoff accademici e dei centri interdipartimentali ospitati presso il tecnopolo e nella futura area Food Incubators del Food Project, che vedono la partecipazione di docenti del Dipartimento.
	Azioni governative di supporto e finanziamento relative agli ambiti di interesse (es. Next Generation EU) declinabili anche dal punto di vista delle ricadute sulle imprese e sul territorio.
	Presenza di docenti del Dipartimento nella partecipazione di UniPr a progetti Next Generation EU.

T	MINACCE
	Continuo crescente impegno burocratico e amministrativo dei docenti in tutte le aree della vita universitaria, con l'effetto di limitarne ulteriormente tempo e forze disponibili per la TM.

Tabella 27 – SWOT analysis della Missione Società

Obiettivo strategico S1_ALIFAR: Potenziare le attività di condivisione della conoscenza tra Ateneo e Società

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) Agenda ONU 2030 attinenti all'obiettivo strategico



Misure PNRR attinenti all'obiettivo strategico



Descrizione

Gli obiettivi strategici dipartimentali rappresentano lo sforzo del Dipartimento ALIFAR di contribuire al meglio alla strategia di Ateneo, proporzionalmente alla massa critica esistente in termini di personale e strutture. Anche se l'esercizio di individuazione di obiettivi e risultati non sembra particolarmente innovativo, non esiste tempo né possibilità per l'elaborazione - e ancor di più per l'implementazione - di nuove strategie di terza missione che richiederebbero uno specifico e intenso impegno di tempo e risorse, al momento non esprimibile.

Tuttavia, il Dipartimento, in tutte le figure coinvolte, ha raggiunto ottimi risultati relativamente nel triennio 2022-2024, dimostrandosi efficace nel mettere in campo strategie per promuovere presso il personale docente la proposta e la partecipazione ad attività di condivisione della conoscenza tra Ateneo e Società.

Il Dipartimento, per il prossimo triennio, si porrà obiettivi realistici e potenzialmente raggiungibili per potenziare le attività di condivisione della conoscenza tra Ateneo e Società.

Quindi:

- si impegnerà a continuare a stimolare la partecipazione dei docenti e dei ricercatori a tali attività migliorando le potenzialità comunicative e di valorizzazione degli eventi;
- si impegnerà a favorire il coinvolgimento dei principali portatori d'interesse, anche con specifico riferimento alle associazioni studentesche, favorendo la consapevolezza del ruolo della ricerca nella società.

Linee direttrici

Sostenibilità
Innovazione

Linee di indirizzo politico

Rendere il Dipartimento di ALIFAR una componente fondamentale del processo di sviluppo e trasformazione della società sotteso al percorso di neutralità climatica intrapreso dal nostro territorio.

Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
Promuovere presso il personale docente la proposta e la partecipazione ad eventi e attività di condivisione della conoscenza tra Ateneo e Società, stimolando un miglioramento delle potenzialità comunicative e della valorizzazione degli eventi stessi. Favorire il coinvolgimento dei principali portatori d'interesse, anche con specifico riferimento alle associazioni studentesche, favorendo la consapevolezza del ruolo della ricerca nella società.	Direttore di Dipartimento Delegato TM Personale docente

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
Studenti attuali di corsi di studio incardinati nel Dipartimento Comunità Locale Comunità Scientifica Esempi di accordi e coinvolgimento del Dipartimento con altri Istituti/ Istituzioni del territorio: - Fondazione UNESCO Città Creativa della Gastronomia - Progetto Giocampus - INAIL - Parma Io Ci Sto!	Tutti i portatori di interesse saranno invitati e motivati a partecipare agli eventi e attività promossi mediante mail e social media. Inoltre, con particolare riferimento agli studenti, saranno coinvolte le stesse associazioni studentesche a divulgare tali informazioni.

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
IS11 – Numero di attività di public engagement rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento	IRIS RM Dipartimento	Nel biennio di riferimento NUM: Numero di attività di trasferimento di conoscenza, con particolare riferimento a formazione continua e public engagement promosse a livello di Dipartimento. DEN: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b)

Indicatori	Valore iniziale media 2022- 2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
IS11 – Numero di attività di public engagement rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento	1,03	1,04	1,05	1,06

Risorse umane

Il Direttore di Dipartimento, il delegato della Terza Missione e tutto il Personale Docente e Ricercatore contribuiranno alla realizzazione dell' Obiettivo strategico S1_ALIFAR.
Il personale PTA supporterà le attività di coinvolgimento dei portatori di interesse.

Risorse strumentali / infrastrutturali

Saranno utilizzati tutti i canali social dell'Ateneo e del Dipartimento per la promozione delle attività di condivisione della conoscenza tra Ateneo e Società. Inoltre, il Dipartimento aderirà alle attività che saranno promosse a livello di Ateneo.

Risorse economiche

Per la realizzazione dell'obiettivo strategico non saranno impiegate risorse economiche ma solo impiegate risorse umane.

Obiettivo strategico S2_ALIFAR: Contribuire in modo efficace ed efficiente alla realizzazione del percorso territoriale verso la neutralità climatica

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) Agenda ONU 2030 attinenti all'obiettivo strategico



Misure PNRR attinenti all'obiettivo strategico



Descrizione
Sostituzione dei sistemi di refrigerazione ad acqua per evaporatori rotanti e a ricadere Nel Dipartimento sono attualmente in uso 18 evaporatori rotanti e circa 12 sistemi di refrigerazione a ricadere che impiegano acqua di rete (potabile) come fluido di raffreddamento. Per risparmiare acqua si possono sostituire i sistemi di refrigerazione con "Chiller" vale a dire sistemi che ricircolano un fluido refrigerato. Attualmente già 5 evaporatori rotanti sono stati collegati a sistemi di questo genere, che, oltre al risparmio di acqua, presentano il vantaggio di poter servire più evaporatori o sistemi di refrigerazione contemporaneamente. Il risparmio idrico con la completa sostituzione dei sistemi refrigeranti ad acqua con chiller è quantificabile a regime in almeno 1700 m3 di acqua potabile all'anno. Il numero di chiller necessario per l'intera sostituzione è pari a 13 con costo è stimato in circa 2.800 €/chiller comprensivo di iva. (€ 36.400,00) Tale obiettivo è stato inserito tra gli obiettivi operativi del PIAO per l'Ambito Tecnico con il n. di riferimento 2606

Linee direttrici
Sostenibilità

Linee di indirizzo politico
Rendere l'Ateneo una componente fondamentale del processo di sviluppo e trasformazione della società sotteso al percorso di neutralità climatica intrapreso dal nostro territorio

Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
Diminuire progressivamente l'impatto ambientale e climatico dell'Ateneo, riducendo i consumi idrici.	Personale Docente Personale Tecnico

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
L'obiettivo riguarda aspetti di organizzazione e conduzione delle attività didattiche e di ricerca interne al Dipartimento, pertanto, non coinvolge soggetti esterni.	Personale Docente Personale Tecnico

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
IS22 – numero di interventi implementati per la riduzione del consumo di acqua potabile mediante recupero ed utilizzo	Database di Dipartimento	Numerico

Indicatori	Valore iniziale media 2022-2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
IS22 – numero di interventi implementati per la riduzione del consumo di acqua potabile mediante recupero ed utilizzo	3	+4	+4	+5

Risorse umane
Per la realizzazione dell'obiettivo sono necessarie 2 unità di personale tecnico categoria D per l'istruzione della pratica di acquisizione dei chiller e la loro messa in opera, un'unità di personale amministrativo di categoria C, per le pratiche legate all'acquisto e una di personale docente per il coordinamento e la supervisione delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo. Il Dipartimento dispone di dette risorse umane e non è quindi, necessario un piano di acquisizione.



Risorse strumentali / infrastrutturali

La realizzazione di questo obiettivo non richiede particolari risorse strumentali o infrastrutturali ma, semplicemente, l'acquisizione dei chiller e la dismissione dei sistemi attualmente in uso per la refrigerazione degli evaporatori rotanti e dei ricadere.

Risorse economiche

Nell'ambito della predisposizione del budget del Dipartimento per l'anno 2025 viene chiesto all'Ateneo un contributo per l'acquisto di n.4 chiller per un importo pari a 11.200,00.
Se in fase di monitoraggio il risparmio idrico quantificato sarà confermato la richiesta verrà reiterata nel 2026 e nel 2027.

Obiettivo strategico S5_ALIFAR: Migliorare la valorizzazione della ricerca e della promozione dell'innovazione

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) Agenda ONU 2030 attinenti all'obiettivo strategico



Misure PNRR attinenti all'obiettivo strategico



Descrizione

L'implementazione di strategie atte a trasferire verso la società le conoscenze generate in seno alla ricerca accademica è uno dei primi compiti dell'Università. Un adeguato trasferimento tecnologico e un'adeguata traduzione dei risultati della ricerca in valore per il territorio deve essere sistematicamente perseguito dal Dipartimento ALIFAR. Risulta poi cruciale stimolare l'attuazione di una politica proattiva di sviluppo delle opportunità di collaborazione tra università e aziende, per incrementare, diversificare e migliorare le relazioni già strutturate e costituirne di nuove.

L'obiettivo strategico S5_ALIFAR si propone di:

- incrementare il numero di brevetti depositati;
- incrementare il numero di contratti e convenzioni di ricerca per creare una collaborazione stabile tra università e imprese.

Per realizzare questi obiettivi è necessario il supporto amministrativo dell'Ateneo (come dichiarato nel PSA) in termini di:

- sostegno al personale docente e ricercatore nei percorsi di protezione della proprietà intellettuale;
- semplificazione degli iter di negoziazione e approvazione di contratti e convenzioni di ricerca.

Linee direttrici

Innovazione

Linee di indirizzo politico

Incentivare il trasferimento alle aziende dei risultati della ricerca industriale e l'imprenditorialità accademica, rendendo l'Ateneo un volano di innovazione tecnologica per il tessuto produttivo, avvalendosi di sinergie internazionali, con particolare riferimento alla Rete EU GREEN.

Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
- Promozione e messa a regime sinergica delle strutture di ricerca industriale, supporto al trasferimento tecnologico (con particolare riferimento agli Spin -off attivi presso il Dipartimento e al Food Business Incubator dell'area Food Project). - Facilitazione e ottimizzazione delle relazioni con il tessuto produttivo del territorio, inclusa la convergenza sinergica di tutti gli ambiti di interlocuzione (es. placement, tirocini, trasferimento tecnologico, progettualità congiunta per bandi competitivi), per un nuovo modello collaborativo che favorisca anche l'incremento delle attività conto terzi.	Direttore di Dipartimento Personale Docente Personale Ricercatore

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
Comunità Locale Comunità Scientifica Fornitori Media e mondo dell'informazione	Si deve stimolare l'attuazione di una politica proattiva di sviluppo delle opportunità di collaborazione tra la ricerca del Dipartimento e le aziende, per incrementare, diversificare e migliorare le relazioni già strutturate e costituirne di nuove.

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
IS52 – Percentuale di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento	Database di Dipartimento	Nel biennio di riferimento NUM: numero di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee. DEN: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b)
IS53 – Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento	UGOV Contabilità	Nel biennio di riferimento NUM: Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e

		da finanziamenti competitivi al 31/12. DEN: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b)
--	--	--

Indicatori	Valore iniziale media 2022- 2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
IS52 – Percentuale di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento	0%	0,03%	0,03%	0,05%
IS53 – Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento	€ 37.844,26	Incremento del 2% rispetto al valore iniziale	Incremento del 5% rispetto alla media mobile del triennio precedente	Incremento del 5% rispetto alla media mobile del triennio precedente

Risorse umane

Il Direttore di Dipartimento, tutto il Personale Docente e Ricercatore, e il Personale Tecnico Amministrativo contribuiranno nella promozione e messa a regime sinergica delle strutture di ricerca industriale per facilitare e ottimizzare i rapporti con il tessuto produttivo per il raggiungimento dell'obiettivo strategico declinato nelle due azioni specifiche: i) nel numero di brevetti depositati nell'anno solare; ii) nei proventi da attività per conto terzi

Risorse strumentali / infrastrutturali

Le strumentazioni del Dipartimento non vincolate all'uso esclusivo nel contesto di progetti di ricerca pubblica così come le infrastrutture del Dipartimento sono a disposizione per il trasferimento tecnologico per la deposizione di nuovi brevetti e per le attività di conto terzi, di cui è disponibile un Tariffario di Dipartimento per facilitazione e ottimizzazione delle relazioni con il tessuto produttivo del territorio (<https://saf.unipr.it/it/servizi/prestazioni-tariffario>).

Risorse economiche

Per le attività di Conto Terzi non saranno impegnate risorse economiche ma solo impegno in risorse umane, al contrario il Dipartimento riceverà proventi da tali attività.

9. LA MISSIONE PERSONE, PATRIMONIO E RISORSE

Di seguito si riporta l'Analisi SWOT per la missione Persone, Patrimonio e Risorse del Dipartimento sulla base del contesto interno ed esterno di riferimento. Da tale analisi deriva la definizione degli obiettivi strategici del Dipartimento.

S	FORZA	W	DEBOLEZZA
Presenza di un sistema di assicurazione della qualità (AQ) ben strutturato.		A fronte delle complessità riscontrate, difficoltà di rapido adattamento dei processi di AQ	
Attenzione alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.			
O	OPPORTUNITÀ	T	MINACCE
Aggiornamento della libreria documentale AVA in previsione della visita di accreditamento del 2026 (AQ), con l'aggiornamento dei documenti e dei contenuti.		Le procedure relative all'AQ potrebbero rimanere meri adempimenti burocratici e non essere accompagnati da reale miglioramento.	
Progressivo passaggio ad un moderno sistema organizzativo, fondato sulla cultura integrata della sicurezza.		I lavori di adeguamento anti-sismico dell'Edificio di Farmacia e i lavori di ultimazione dell'Edificio Food possono avere risvolti negativi sul benessere organizzativo.	

Tabella 28 – SWOT analysis della Missione Persone, Patrimonio e Risorse

Obiettivo strategico PPR1_ALIFAR: Migliorare il benessere organizzativo e il senso di appartenenza del personale

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) Agenda ONU 2030 attinenti all'obiettivo strategico



Misure PNRR attinenti all'obiettivo strategico



Descrizione

Il miglioramento continuo della sicurezza negli ambienti e nelle attività lavoro diviene parte integrante degli obiettivi strategici di Dipartimento, prevedendo coerenza con i principi ispiratori della sostenibilità sociale individuati nell'Agenda ONU 2030, e costituendo strumento per il perseguimento dei seguenti principi fondamentali:

- Tutela della sicurezza delle persone
- Qualità degli ambienti di studio e lavoro
- Rispetto delle previsioni normative

Il conseguente obiettivo strategico si riflette nella transizione verso una cultura integrata della sicurezza, ovvero nel progressivo passaggio ad un moderno sistema organizzativo, in cui gli elementi e i processi caratteristici della salute e sicurezza sul lavoro divengono parte integrante delle attività didattiche, di ricerca e di gestione dell'Ateneo.

Tale obiettivo è stato inserito tra gli obiettivi operativi del PIAO per l'Ambito Tecnico con il n. di riferimento 2605

Linee direttrici

Responsabilità sociale

Linee di indirizzo politico

Favorire la centralità delle persone, il loro benessere, la qualità della vita, la partecipazione attiva e il senso di appartenenza, promuovendo una crescita equilibrata, di alto profilo e sostenibile nel rispetto delle pari opportunità.

Generare un contesto di positiva interazione nel personale di Ateneo, promuovendo percorsi formativi di crescita personale e professionale, in un generale contesto di attenzione ai principi di inclusione ed equità.

Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
Diffondere la cultura della sicurezza e prevenzione, nonché della gestione partecipata delle stesse	Direttore Delegato per il Personale Personale docente Responsabile di attività Personale Tecnico

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
Studenti, personale docente, PTA Azienda sanitaria locale, Vigili del fuoco	

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
IPPR1 – Prestazione media di Dipartimento misurata all'esito delle verifiche interne del SGSL UniPR	SPP Rapporto sull'esito delle verifiche interne	Numerico

Indicatori	Valore iniziale media 2022-2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
IPPR1 – Prestazione media di Dipartimento misurata all'esito delle verifiche interne del SGSL UniPR	77,5	80	82	85

Risorse umane
Per la realizzazione dell'obiettivo, sono necessarie 26 unità di personale Tecnico di cui 11 funzionari e 15 collaboratori. Rispetto alla dotazione attuale si renderebbe necessario acquisire 2 unità con la qualifica di funzionario, e una con la qualifica di collaboratore. Si intende acquisire le prime nell'ambito delle assunzioni programmate per la realizzazione del progetto Dipartimento di Eccellenza MUR, la seconda possibilmente per trasferimento da altri dipartimenti. L'obiettivo permea trasversalmente tutte le attività istituzionali del Dipartimento e, pertanto, occupa tutto il personale tecnico e docenti.

Risorse strumentali / infrastrutturali

Il completamento in tempi brevi e ragionevoli delle opere in cantiere (nuovo edificio area Food e adeguamento Plesso Farmacia) rappresenta una condizione infrastrutturale per il raggiungimento dell'obiettivo, che stante l'attuale situazione di precarietà non può essere altrimenti nemmeno programmato. In questo quadro la sostituzione delle cappe obsolete nel Plesso di Farmacia riveste una particolare importanza sotto il profilo della sicurezza e del benessere lavorativo.

Le risorse strumentali acquisite con i vari progetti in corso nel Dipartimento (Dip di Eccellenza, progetti Horizon Europe ecc.) appaiono, al momento, adeguati al raggiungimento dell'obiettivo a condizione che possano trovare adeguata e definitiva sistemazione con il completamento infrastrutturale di cui sopra.

Risorse economiche

Le risorse necessarie al raggiungimento dell'obiettivo riguardano quelle per l'acquisto delle cappe chimiche in sostituzione di quelle obsolete, che in molti casi non sono adeguate a garantire nemmeno un livello minimo di sicurezza oltre ad essere molto energivore e a creare situazioni di disagio negli ambienti di lavoro.

Delle circa 90 cappe attualmente installate nel Plesso Farmacia, 12 richiedono una sostituzione urgente che dovrà essere programmata per il 2025 poiché datano a più di 30 anni e sono sostanzialmente inutilizzabili, mentre 71 dovranno essere sostituite negli anni seguenti. Considerando il numero elevato di cappe in questione e basandosi sulle ultime offerte ufficiali pervenute in Ateneo (Bando Tecnopoli) si può ragionevolmente immaginare un costo per cappa completa di elettroaspiratore installato e comprensivo di IVA di circa € 15.000. Pertanto, si prevede la necessità di € 180.000 per il 2025 e circa € 215.000/anno per il quinquennio 2026-2030. Il Dipartimento non dispone di simili risorse e non riuscirebbe a procurarsene anche solo una parte attraverso i bandi competitivi ai quali può partecipare o dai ricavi delle attività di ricerca in conto terzi. Si dovrà pertanto ricorrere a fondi provenienti dal bilancio di Ateneo,

Obiettivo strategico PPR4_ALIFAR: Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) Agenda ONU 2030 attinenti all'obiettivo strategico



Misure PNRR attinenti all'obiettivo strategico



Descrizione

Il miglioramento dell'attività di pianificazione, programmazione e controllo non può prescindere da un costante aggiornamento delle piattaforme documentali e dalla sistematizzazione dei processi AQ. Come esplicitato nell'analisi SWOT, nonostante la presenza di un sistema di assicurazione della qualità ben strutturato, manca, per alcuni ambiti e limitatamente ad alcuni processi, una sistematizzazione. Il raggiungimento di questo obiettivo potrebbe avere un impatto sulle attività di didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione poiché potrebbe rendere più semplice ed automatica l'attività di monitoraggio, cardine della filosofia PDCA. Questo obiettivo è pienamente integrato con il progetto di Dipartimento di Eccellenza, che contiene un piano di controllo qualità e di premialità, e le cui attività di monitoraggio e valutazione ex-post, previste con cadenza semestrale o annuale, potrebbero trarre una significativa spinta e semplificazione dalla sistematizzazione di alcuni processi. Inoltre, questo obiettivo rappresenta la naturale prosecuzione degli obiettivi di qualità del PSD 22-24, ripresi negli obiettivi annuali del PQD. Il fine ultimo del miglioramento e della sistematizzazione dell'attività di pianificazione, programmazione e controllo è quello di garantire che ricerca, didattica e terza missione rispondano a standard elevati e coerenti con le aspettative degli studenti e della società.

AQ: Il risultato atteso riguarda la sistematizzazione di quei processi di AQ che non sono ancora ben strutturati. Sarà necessaria completare la verifica dei processi attuali, valutando il grado di applicazione delle linee guida AVA3, selezionare quei processi che maggiormente necessitano di revisione e mettere in atto le adeguate azioni correttive.

Parallelamente, il Dipartimento partecipa alla realizzazione dell'obiettivo (PIAO) che prevede:

- analisi dei contenuti della libreria documentale AVA e del sito web dipartimentale e identificazione dei documenti mancanti;
- aggiornamento dei documenti e contenuti mancanti.

Tale obiettivo è stato inserito tra gli obiettivi operativi del PIAO per l'Ambito Amm.vo con il n. di riferimento 2604

Linee direttrici

Innovazione, Inclusione ed equità, Responsabilità sociale

Linee di indirizzo politico

Potenziare l'innovazione organizzativa e gestionale, come strumento per rispondere alle sfide imposte da un contesto sempre più mutevole e imprevedibile e quale fattore abilitante per creare valore pubblico.

Azioni strategiche	Responsabilità politica gestionale
Garantire l'applicazione e il costante monitoraggio dei modelli di Assicurazione della Qualità di Ateneo mediante: 1. Gestione dei contenuti della libreria documentale AVA e del sito web dipartimentale in ottica AQ 2. Mappatura dei processi di AQ dipartimentali e sistematizzazione di quelli non ancora consolidati	1. RAG 2. PQD

Portatori di interesse coinvolti	Tipo di coinvolgimento
Poiché l'AQ è trasversale a tutte le attività del Dipartimento, i portatori di interesse coinvolti includono tutti gli stakeholder legati alla Didattica, alla Ricerca, alla Terza Missione e all'Impatto Sociale: studenti, personale docente e tecnico-amministrativo, aziende e società civile.	Miglioramento dei servizi offerti agli utenti

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate.

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
IPPR44_1 – Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità di Dipartimento a. analisi contenuti e identificazione documenti mancanti (% di completamento dell'analisi); b. % di documenti nuovi (% di documenti inseriti rispetto ai mancanti) c. % di siti web aggiornati (Dipartimento, dottorati, corsi di studio, Dipartimento di eccellenza)	Libreria Documentale AVA e Sito web	Metodologia per la misurazione degli indicatori: in fase di analisi vengono conteggiati i documenti mancanti sulla libreria documentale AVA e le pagine da aggiornare o da creare ex novo . Tale conteggio servirà per la misurazione degli indicatori b) e c) al 31/12/2025 (numerosità dei denominatori)
IPPR44_2 - Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità di Dipartimento: Numero di processi sistematizzati	Relazione PQD	Verifica dei processi di AQ legati a didattica, ricerca e TM non conformi ad AVA3 e loro revisione. Indicatore quantitativo: numero di processi sistematizzati

Indicatori	Valore iniziale media 2022-2023	Target per il triennio		
		2025	2026	2027
IPPR44_1 – Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità di Dipartimento a. analisi contenuti e identificazione documenti mancanti (% di completamento dell’analisi); b. % di documenti nuovi (% di documenti inseriti rispetto ai mancanti) c. % di siti web aggiornati (Dipartimento, dottorati, corsi di studio, Dipartimento di eccellenza)	a. 0 b. 0 c. 0	a.100% b. 100% c. 100%	a. 100% b. 100% c. 100%	a. 100% b. 100% c. 100%
IPPR44_2 – Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità di Dipartimento Numero di nuovi processi sistematizzati	0	+2	+1	+1

Risorse umane

La realizzazione dell’obiettivo necessita del coinvolgimento di tutto il personale docente e tecnico-amministrativo del Dipartimento.

In particolare, sono coinvolti il PQD, il Direttore e i delegati, la RAG e il personale tecnico-amministrativo dedicato al sito web e alla libreria documentale AVA, i presidenti di CdS e la CPDS.

Risorse strumentali / infrastrutturali

Non sono necessarie risorse strutturali/infrastrutturali

Risorse economiche

Non sono necessarie risorse economiche



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO**

Obiettivi di AQ 2025

Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco

Approvato dal Presidio della Qualità del Dipartimento nella seduta del 22/11/2024
Approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 5/12/2024

UNIVERSITÀ DI PARMA

Parco Area delle Scienze, 27/A - 43124 Parma

www.unipr.it



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO**

Obiettivi di Assicurazione Qualità per l'anno 2025

Il presente documento articola in maniera dettagliata gli obiettivi annuali di Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco nell'ambito della formazione, della ricerca e della terza missione per il 2025 in accordo con quanto riportato dagli Organi Accademici nel documento "Piano Strategico 2025-2027" e "Obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno 2025" oltre al documento di programmazione del Dipartimento "Piano Strategico di Dipartimento 2025-2027". Il documento tiene altresì conto dei documenti relativi al Sistema di gestione di AQ dei CdS e del Dipartimento.

Di seguito sono riportate le azioni previste, complete di dettaglio su responsabilità, modalità e tempistiche.



OBIETTIVO 1: Aggiornamento Sistema AQ - AVA3

Azione 01	Aggiornamento della documentazione secondo le Linee Guida AVA3
Finalità	Aggiornamento della documentazione secondo le Linee Guida AVA3
Responsabilità Primaria	PQD
Altri Attori Coinvolti	PQA
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Aggiornamento dei documenti sulla base delle indicazioni del PQA
Documenti e materiali attesi	Documenti aggiornati
Tempistica	Entro il 30/11/25
Indicatore	% di documenti aggiornati rispetto alle richieste del PQA
Target	100%
NOTA	Azione legata agli Obiettivi AQ di Ateneo per il 2025 (Obiettivo Operativo 1)

OBIETTIVO 2: Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità

Azione 01	Misurazione e valutazione dell'attività della CPDS dipartimentale
Finalità	Monitoraggio e verifica delle attività della CPDS attraverso opportuna griglia di valutazione, inviata dal PQA
Responsabilità Primaria	PQD
Altri Attori Coinvolti	CPDS
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Applicazione della griglia di valutazione della relazione della CPDS inviata dal PQA
Documenti e materiali attesi	Griglia di valutazione
Tempistica	Entro il 30/4/25
Indicatore	Numero di documenti
Target	1
NOTA	Azione legata agli Obiettivi AQ di Ateneo per il 2025 (Obiettivo Operativo 2)



Azione 02	Monitoraggio dei processi di AQ dipartimentale concernenti le attività di didattica, ricerca e terza missione
Finalità	Verificare lo stato di maturazione e la messa a sistema dei processi di AQ implementati a livello di Dipartimento per quanto riguarda didattica, ricerca e terza missione.
Responsabilità Primaria	PQD
Altri Attori Coinvolti	Delegata del Direttore per la didattica, Delegato del Direttore per la Qualità della Ricerca, CPDS, Commissione mobilità internazionale, GdR, Presidenti CdS, Delegata del Direttore per l'internazionalizzazione, Delegata del Direttore per la Terza Missione
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Incontri del PQD con gli attori menzionati.
Documenti e materiali attesi	Report dei delegati e/o degli incontri
Tempistica	Entro il 30/11/25
Indicatore	n. report e/o incontri
Target	3
NOTA	Azione legata agli Obiettivi AQ di Ateneo per il 2024 (Obiettivo Operativo 02)

Azione 03	Follow-up del processo di Audizione da parte del NdV
Finalità	Rispondere a raccomandazioni e suggerimenti del NdV in seguito all'audizione del 2024
Responsabilità Primaria	Direttore
Altri Attori Coinvolti	PQD, Delegati del Direttore, CPDS, Commissione mobilità internazionale, GdR, Presidenti CdS, RAG
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Analisi ed eventuale messa in atto delle raccomandazioni e dei suggerimenti del NdV
Documenti e materiali attesi	Nota da inviare al NdV
Tempistica	Entro il 30/11/25
Indicatore	n. note
Target	1
NOTA	Azione legata al Processo di Audizione del NdV (Settima Fase - Lineeguida per le Audizioni dei Dipartimenti) Azione legata agli Obiettivi AQ di Ateneo per il 2024 (Obiettivo Operativo 02)



Azione 04	Sistematizzazione dei processi di AQ dipartimentale
Finalità	Migliorare le attività di monitoraggio e pianificazione, in particolare riguardo all'internazionalizzazione e alle attività di formazione del personale docente e TA
Responsabilità Primaria	PQD
Altri Attori Coinvolti	Coordinatore della Commissione mobilità internazionale, Delegata del Direttore per l'internazionalizzazione
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Analisi della situazione, messa in atto di procedure idonee
Documenti e materiali attesi	Lineeguida per la registrazione della mobilità in uscita del personale docente e per il monitoraggio delle attività di formazione
Tempistica	Entro il 30/11/25
Indicatore	Numero di nuovi processi sistematizzati
Target	2
NOTA	Azione legata al Piano Strategico Dipartimentale 25-27 (Obiettivo Strategico PPR4) Azione legata agli Obiettivi AQ di Ateneo per il 2025 (Obiettivi Operativi 2 e 3)

OBIETTIVO 3: Formazione continua

Azione 01	Formazione del personale docente e TA
Finalità	Proseguire le attività di formazione continua destinata a docenti, PTA e rappresentanti degli studenti. In particolare su: - AQ - didattica innovativa
Responsabilità Primaria	Responsabile della Formazione AQ del Dipartimento, PQD
Altri Attori Coinvolti	Personale docente e TA, rappresentanti degli studenti negli organi/organismi, dottorandi, centro SELMA
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Organizzazione di incontri di formazione/informazione
Documenti e materiali attesi	Verbali degli incontri
Tempistica	Entro il 30/11/25
Indicatore	n. incontri
Target	4
NOTA	Azione legata agli Obiettivi AQ di Ateneo per il 2025 (Obiettivo Operativo 3) Continuazione dell'obiettivo AQ proposto nel 2024



OBIETTIVO 4: Controllo e popolamento dei siti web e della Libreria documentale AVA e gestione della documentazione AVA

Azione 01	Gestione dei contenuti della libreria documentale AVA e del sito web dipartimentale in ottica AQ
Finalità	Rendere le informazioni presenti sul sito web dipartimentale e nella libreria documentale AVA aggiornate e facilmente fruibili
Responsabilità Primaria	RAG
Altri Attori Coinvolti	personale TA, presidenti dei CdS, PQD, coordinatori del dottorato
Modalità operative di realizzazione dell'attività	- Analisi dello stato dell'arte - Aggiornamento delle informazioni
Documenti e materiali attesi	Aggiornamento sito web e Libreria AVA
Tempistica	Entro il 30/11/25
Indicatore	a. analisi contenuti e identificazione documenti mancanti (% di completamento dell'analisi); b. % di documenti nuovi (% di documenti inseriti rispetto ai mancanti) c. % di siti web aggiornati (Dipartimento, dottorati, corsi di studio, Dipartimento di eccellenza)
Target	a:100% b: 100% c: 100%
NOTA	Azione legata agli Obiettivi AQ di Ateneo per il 2025 (Obiettivo Operativo 4) Azione legata al Piano Strategico Dipartimentale 25-27 (Obiettivo Strategico PPR4) Azione Legata a PIAO